

Rassegna Stampa

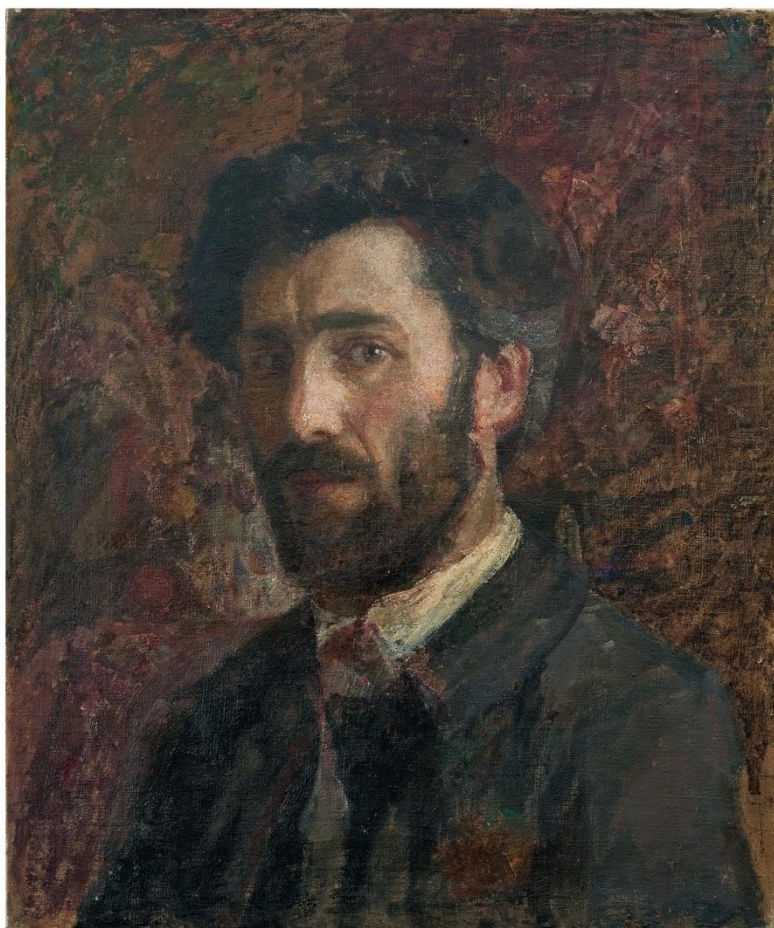
Lorenzo Peretti (1871 – 1953)

Natura e mistero

A cura di Elena Pontiggia

26 maggio – 26 ottobre 2024

Casa De Rodis, Domodossola



Edited by Maria Chiara Salvanelli
Press Office & Communication

Indice

INDICE

Carta stampata

Data	Titolo	Testata	Mezzo	Pag.
03/10/24	Casa De Rodis, visita guidata	Eco Risveglio	Bisettimanale	14
01/10/24	Calendario mostre	Dentrocasa	Mensile	18
01/10/24	Agenda	Artedossier	Mensile	88
14/09/24	Natura e mistero. L'arte di Lorenzo Peretti	L'Arena	Quotidiano	45
07/09/24	Misurare il tempo guidati dall'esperto di orologi solari	La Stampa - Novara	Quotidiano	51
05/09/24	Casa De Rodis: Lorenzo Peretti, il laboratorio	Eco Risveglio	Bisettimanale	15
05/09/24	Appuntamenti - Domodossola	Corriere di Novara	Quotidiano	43
01/09/24	Notizie - Italia	Arte	Mensile	229
01/09/24	Domodossola	Artedossier	Mensile	88
13/08/24	Nella "valle dei pittori" ispirati (anche) da Milano	Corriere della Sera - Milano	Quotidiano	10
04/08/24	Accade in Italia. Pittura, fotografia e design. Dalla Laguna alla Sardegna, andar per mostre in estate	QN	Settimanale	20
01/08/24	Lorenzo Peretti, lo stregone della Val Vigezzo	Oggi	Settimanale	107
01/08/24	Lorenzo Peretti, l'artista misantropo in mostra	Biancoscuro	Bimestrale	49
25/07/24	Peretti tra natura e mistero	Eco Risveglio	Bisettimanale	25
04/07/24	Lorenzo Peretti "il Raffaello della Val Vigezzo"	Oltre - La Prealpina	Settimanale	23
04/07/24	20 luglio, visita guidata con Elena Pontiggia	Eco Risveglio	Bisettimanale	9
01/07/24	Domodossola	Artedossier	Mensile	87
08/06/24	Tratto poetico	Gente	Settimanale	78
06/06/24	Peretti misterioso artista della Val Vigezzo	La Repubblica - Torino	Quotidiano	13
03/06/24	Nel mondo di Peretti tra "natura e mistero"	Corriere di Novara	Quotidiano	35
28/05/24	L'estro di Lorenzo Peretti "Pittore ribelle e stravagante"	La Stampa - Novara	Quotidiano	41
28/05/24	...e ancora	Diva e Donna	Settimanale	87
27/05/24	I misteri di Lorenzo Peretti	La Stampa - Novara	Quotidiano	41
25/05/24	Natura e mistero nelle opere del pittore Lorenzo Peretti jr	La Stampa - Novara	Quotidiano	51
25/05/24	Una mostra celebra Lorenzo Peretti pittore vigezzino fuori dagli schemi	La Stampa - Novara	Quotidiano	1
01/05/24	Domodossola - Casa de Rodis LORENZO PERETTI (1871-1953) NATURA E MISTERO	Terzapagina	Bimestrale	8

TV

Data	Titolo	Testata	Mezzo	Pag.
30/05/24	Servizio dedicato alla mostra all'interno del TG	TGR Piemonte	TV	--
27/05/24	Servizio dedicato alla mostra	Tele Azzurra VCO	TV	--

Radio

Data	Titolo	Testata	Mezzo	Pag.
04/10/24	Menzione della mostra tra gli appuntamenti autunnali	Viaggiando e mangiando	Radio	--
10/07/24	Menzione della mostra nel programma Arts & Books di Marta Casanova	Radio Bla Bla Network Arts & Books	Radio	--
31/05/24	Menzione della mostra nel programma 'Culturalmente, le mostre del weekend'	Radio Roma	Radio	--

Web

Data	Titolo	Testata	Mezzo	Pag.
23/10/24	Sul Treno del Foliage alla scoperta dell'arte di Lorenzo Peretti e Gian Maria Rastellini	foglidarte.blogspot.com	Web	--
18/10/24	Ultima occasione per una visita guidata alla mostra dedicata a Lorenzo Peretti	ossolanews.it	Web	--
13/10/24	Sui binari d'autunno con il Treno del Foliage: 4 ore di viaggio, tra Italia e Svizzera	primanovara.it	Web	--
29/09/24	Treno del Foliage: viaggiare dolcemente tra le tinte accese d'autunno	quotidiano.it	Web	--
28/09/24	Treno del Foliage 2024: date, percorso e come prenotare	tg24.sky.it	Web	--
25/09/24	TRENO DEL FOLIAGE: LA MOSTRA DI LORENZO PERETTI E GLI APPUNTAMENTI D'AUTUNNO ALLA SCUOLA DI BELLE ARTI ROSSETTI VALENTINI	meteditalia.it	Web	--
24/09/24	Riparte il Treno del Foliage. Due tappe per scoprire gli artisti della Val Vigezzo	finestresullarte.info	Web	--
24/09/24	Treno del foliage: arte e natura tra Domodossola e Santa Maria Maggiore	veraclasse.it	Web	--
12/09/24	Treno del foliage, magia dell'autunno boom di prenotazioni	area-c.it	Web	--
11/09/24	Con il treno del foliage alla scoperta dell'arte vigezzina	verbanonews.it	Web	--
11/09/24	Torna il Treno del Foliage	verbanianotizie.it	Web	--
11/09/24	Treno del Foliage 2024: alla scoperta della bellezza dell'autunno	mole24.it	Web	--
11/09/24	Riparte il Treno del foliage: l'autunno "slow" tra la Valle Vigezzo e il Canton Ticino	viaggi.corriere.it	Web	--
11/09/24	Ferrovia Vigezzina-Centovalli, riparte il Treno del Foliage verso la magia dell'autunno. Ed è già boom di prenotazioni	torino.corriere.it	Web	--
10/09/24	Il foliage sulla Ferrovia Vigezzina-Centovalli	agendaviaggi.it	Web	--
10/09/24	Sul Treno del Foliage per godersi la magia dell'autunno	tgcom24.mediaset.it	Web	--
10/09/24	Lorenzo Peretti: Natura e Mistero	puntoonlineamagazine.it	Web	--
10/09/24	Che gaso, torna il Treno del Foliage! Ecco tutte le info	imbruttito.com	Web	--

10/09/24	Autunno da sogno: salta a bordo del treno del Foliage	viaggiarenews.com	Web	--
09/09/24	In autunno sul Treno del Foliage: la Vigezzina Centovalli tra il Lago Maggiore e la Val d'Ossola	quotidianopiemontese.it	Web	--
09/09/24	Dal 12 ottobre sui binari d'autunno con il Treno del Foliage	teatronaturale.it	Web	--
06/09/24	Continua la mostra di Lorenzo Peretti a Domodossola	ossolanews.it	Web	--
03/09/24	Segnala	Newsletter - Il Giornale dell'Arte	Web	--
30/08/24	Lorenzo Peretti in mostra a Domodossola	exibart.com	Web	--
27/07/24	Tutte le mostre da vedere in Piemonte nell'estate 2024	artribune.com	Web	--
24/07/24	Lorenzo Peretti (1871 – 1953). Natura e mistero a Casa De Rodis	villegiardini.it	Web	--
14/07/24	Misterioso e sconosciuto. A Domodossola una mostra sul pittore Lorenzo Peretti	artribune.com	Web	--
10/07/24	A Casa De Rodis una visita guidata della mostra "Lorenzo Peretti. Natura e mistero"	ossolanews.it	Web	--
09/07/24	La stretta cerchia di amici di Lorenzo Peretti	ilgiornaledellarte.com	Web	--
15/07/24	MISTERIOSO E SCONOSCIUTO. A DOMODOSSOLA UNA MOSTRA SUL PITTORE LORENZO PERETTI	Newsletter - Artribune	Web	--
28/06/24	A Domodossola va in scena la natura e il mistero di Lorenzo Peretti	repubblica.it	Web	--
18/06/24	Lorenzo Peretti (1871 – 1953). Natura e mistero	villegiardini.it	Web	--
07/06/24	Cosa fare in città: gli appuntamenti del fine settimana dell'8 e 9 giugno	novaratoday.it	Web	--
04/06/24	LE MOSTRE DA VEDERE A GIUGNO 2024: PAESAGGIO, COLLEZIONISMO, MOVIE ICONS	style.corriere.it	Web	--
29/05/24	Gli inediti quadri di Lorenzo Peretti	rainews.it	Web	--
29/05/24	Le mostre del weekend, da Monique Jacot a Piero Fogliati	altoadige.it	Web	--
29/05/24	Le mostre del weekend, da Monique Jacot a Piero Fogliati	ansa.it	Web	--
28/05/24	“Lorenzo Peretti (1871 – 1953). Natura e mistero” a Casa De Rodis a Domodossola	hestetika.art	Web	--
28/05/24	A Casa De Rodis a Domodossola “Lorenzo Peretti (1871 – 1953). Natura e mistero”	vcoazzurratv.it	Web	--
28/05/24	Domodossola celebra l'estro di Lorenzo Peretti, il pittore vigezzino “ribelle e stravagante”	lastampa.it	Web	--
26/05/24	Lorenzo Peretti (1871–1953). Natura e mistero	artribune.com	Web	--
26/05/24	Lorenzo Peretti (1871 – 1953) – Natura e mistero	exibart.com	Web	--
25/05/24	Inaugurata a Casa De Rodis la mostra dedicata a Lorenzo Peretti Junior	24newsonilne.it	Web	--
25/05/24	Lorenzo Peretti (1871 – 1953). Natura e mistero	segnonline.it	Web	--
25/05/24	“Natura e mistero”, Domodossola celebra il pittore vigezzino Lorenzo Peretti jr	lastampa.it	Web	--
24/05/24	Tra nuovi linguaggi e Street Art a Caorle (VE)	9colonne.it	Web	--

24/05/24	Mostra Lorenzo Peretti	vigezzinacentovalli.com	Web	--
24/05/24	LORENZO PERETTI (1871 – 1953). NATURA E MISTERO	arte.it	Web	--
24/05/24	Lorenzo il Mago o dell'arte come teurgia. Storia di Lorenzo Peretti Junior, il pittore che non venne a patti con il pubblico	pangea.news	Web	--
24/05/24	Domani l'inaugurazione della mostra dedicata a Lorenzo Peretti	ossolanews.it	Web	--
23/05/24	Lorenzo Peretti. Natura e mistero	artevarese.com	Web	--
23/05/24	Cosa fare in città: gli appuntamenti del fine settimana del 25 e 26 maggio	novaratoday.it	Web	--
23/05/24	A Domodossola la mostra "Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero"	novaratoday.it	Web	--
20/05/24	Apri la mostra Lorenzo Peretti Natura e mistero	notiziepiemonte.it	Web	--
19/05/24	Lorenzo Peretti (1871 - 1953) Natura e mistero	itinerarinellarte.it	Web	--
19/05/24	A Domodossola la mostra su Lorenzo Peretti, pittore misterioso	artedossier.it	Web	--
19/05/24	A Casa De Rosis, Lorenzo Peretti: Natura e Mistero.	artuu.it	Web	--
18/05/24	A Domodossola una mostra su Lorenzo Peretti, l'artista che lavorò solo 12 anni	finestresullarte.info	Web	--
18/05/24	Mostre, a Domodossola dal 26 maggio "Lorenzo Peretti. Natura e mistero"	agenziacult.it	Web	--
17/05/24	Collezione Poscio presenta la mostra "Lorenzo Peretti (1871 – 1953) Natura e mistero"	liquidarte.it	Web	--
17/05/24	Casa de Rodis: Lorenzo Peretti, il più misterioso dei pittori vigezzini	ossola24.it	Web	--
16/05/24	Collezione Poscio presenta la mostra Lorenzo Peretti (1871 – 1953) Natura e mistero	specialeitaliadelgusto.blogspot.com	Web	--
16/05/24	Lorenzo Peretti Natura e mistero	deartes.cloud	Web	--
16/05/24	Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero	innovarte.it	Web	--
16/05/24	A Casa De Rodis una nuova mostra del pittore vigezzino Lorenzo Peretti	ossolanews.it	Web	--
				--

Carta Stampata

Occupazione A rischio 23 lavoratori. Nel confronto anche le principali sigle sindacali

DB Cargo, tavolo di confronto

Enrico Borghi: «Prendono soldi da enti pubblici»

DOMODOSSOLA - «Credo sia necessario aprire un focus su una vicenda che rischia di passare in silenzio con la decisione di DB Cargo Italia di spostare il treno dell'argilla dallo scalo di Domodue a quello di Chiasso. Per questo credo sia urgente che il prefetto del Vco convochi un tavolo di confronto fra Regione Piemonte e Lombardia, la società stessa, i sindacati e le amministrazioni locali interessate». Così Enrico Borghi, senatore di Italia Viva, ha spiegato venerdì mattina in una conferenza stampa all'hotel Corona di Domodossola il motivo della sua interpellanza presentata all'indomani della notizia annunciata da DB Cargo Italia. A rischio 23 posti di lavoro. La società avrebbe informato i lavoratori che saranno assorbiti negli impianti di Roma, Pisa o del Friuli, distanti almeno 400 chilometri dallo scalo di Beura Cardezza. Per molti di loro sarà impossibile trasferirsi avendo famiglia e casa in Ossola. Alla conferenza stampa anche diversi dipendenti della società. DB Cargo Italia è passata lo scorso anno da 57 a 23 dipendenti. Ha deciso per ragioni economiche di tagliare il personale di manovra preso in appalto ora da una società francese. Il personale è stato



riassorbito in questa nuova società, almeno per chi ha fatto questa scelta, con un contratto economico diverso e più svantaggiato. «Quello che dobbiamo sapere sono le intenzioni della DB Cargo Italia gestita dalla DB tedesca. La società madre deve annunciare il piano industriale - ha detto Borghi - avendo avuto contributi e

soldi da enti pubblici». Alla conferenza stampa sono emerse anche le divergenze fra sigle sindacali. Presenti Cgil e Cisl, ma emblematico sapere sono le intenzioni di un macchinista di DB Cargo Italia: «Noi non ci sentiamo per nulla rappresentati dai sindacati».

Il programma di DB Car-

go Italia prevederebbe con il nuovo orario al 12 dicembre il passaggio dei treni di argilla dalla Germania a Reggio Emilia e viceversa. Si tratta di due treni in andata ed un ritorno. Il treno molto pesante una volta allo scalo di Domodue viene diviso in due trasporti per motivi di capacità di linea ferroviaria.

«Spostare su Chiasso è un azzardo - dicono all'unisono i macchinisti della società - visto che il transito in quella tratta è già caotico si avrebbero ripercussioni pesanti anche sul traffico pendolare e viaggiatori in generale». Il rischio è che un anno fa si è chiusa la manovra, ora si sposta il personale su altri siti e magari fra qualche mese si arriverà alla chiusura di questi impianti in Italia. Per tale ragione ora urge chiarezza.

Belle notizie Con una targa ed una pergamena

Elena Galletti 100 candeline

Nata a Bognanco San Lorenzo il 29 ha festeggiato circondata da tanto affetto

BOGNANCO - Elena Galletti (foto), nata a Bognanco San Lorenzo il 29 settembre 1924, ha festeggiato domenica scorsa i suoi primi cento anni a Torino, circondata dall'affetto di figli, nipoti, pronipoti, parenti ed amici. Sposata nel 1951 con Francesco Aquila, si è trasferita a Bra ed in seguito, negli anni Sessanta, a Torino dove il marito aveva aperto un'autostrada e dove lei si occupava della segreteria. Ha festeggiato i 50 anni di matrimonio nella chiesa di San Lorenzo, suo paese d'origine, dove ha sempre trascorso le sue vacanze estive. Ancora oggi vive da sola e si occupa delle faccende domestiche. Ha buona memoria storica e racconta con dovizia,



fatti e aneddoti dei quali è stata testimone. Ha ricevuto dal sindaco di Torino, in occasione del suo centenario, una medaglia e dal sindaco di Bognanco, una pergamena. Auguri vivissimi anche dalla redazione di Eco Risveglio. g.g.c.

Pranzo con il Gruppo Arscl

DOMODOSSOLA - Il Gruppo Arscl, che da sempre svolge la funzione di valorizzare le peculiarità e le tradizioni del territorio di Vagna, ha avuto in concessione come sede sociale l'utilizzo delle ex scuole di Tagliaroli. Nell'occasione organizza, alle 12 di domenica 6 ottobre, nella tensostruttura della casa parrocchiale un incontro conviviale aperto a tutti. Il menu prevede come antipasto una piccola degustazione di baccalà mantecato, seguito da ravioli di zucca al sugo di salsiccia e come piatto forte baccalà alla vicentina con polenta poi, formaggio di Luca e torti Creula. Il costo è di 25 euro e 15 per i ragazzi fino a 15 anni.

IN BREVE

Sabato a Bognanco Concerto d'autunno

BOGNANCO - La Pro loco di Bognanco organizza per sabato 5 ottobre alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, il Concerto d'autunno a cura del Laboratorio Corale Cantar Storie diretto da Luca Bonavia. Tutti sono invitati a partecipare.

In 16 paesi del Vco torneranno il 12 e 13

MONTECRESTESE - "Lo Pan Ner" torna il 12 e il 13 ottobre: la comunità del Pane di tutte le Alpi si allarga dall'Ossola al Verbano con 16 paesi coinvolti. I forni de "Lo Pan Ner", la festa del pa-



ne di tutte le Alpi, si accendono il 12 e 13 ottobre in val d'Ossola e Verbano. Cinque i nuovi ingressi di quest'anno con Coimo in valle Vigezzo, Tappia e Varchignone a Villadossola, Cavandone e Miazina nel Verbano, che vanno ad aggiungersi ai paesi di Montecrestese, Borgomezzavalle, Antrona Schierano, Montecrestese, Calasca Castiglione, Macugnaga, Crodo, Vogogna, Premosello Chiovenda, Aurano ed Intragna.

Lo spallone ucciso Si disse per un proiettile "vagante". E la morte del finanziere sotto la slavina

Il ricordo di due tragedie in Bognanco

BOGNANCO - In valle Bognanco, negli anni Sessanta, il contrabbando era ancora molto diffuso ed a contrastarlo la Guardia di Finanza che quest'anno, in occasione del 250° anniversario del Corpo Militare, ha voluto ricordare due tragedie. Un contrabbandiere, nel 1964 morì a seguito di un proiettile, sparato si disse accidentalmente da un finanziere che lo inseguiva ed un giovane militare nel 1969 morì sotto una slavina, durante una perlustrazione. La prima tragedia riguarda la morte di Serafino Pellanda avvenuta a seguito di un colpo sparato da un finanziere che lo inseguiva dalle parti dell'alpe San Bernardo.



Era l'8 maggio 1964 e Serafino, padre di famiglia, stava rientrando a casa con altri bognanchesini con un pesante carico di contrabbando. Sembrava quasi che ce l'avessero fatto, quando sentirono l'alti dei finanzieri. Mollarono subito le

briccole e via a gambe levate. La sfortunata volle che, un colpo partito accidentalmente, scrissero nei verbali, Serafino venne colpito da un proiettile al collo in modo grave ed il 23 novembre, di quello stesso anno, morì all'ospedale di Dom-

modossola. La seconda tragedia vide un giovane finanziere avere la peggio. Siamo nel gennaio del 1969 e sta neviciando di brutto da giorni. A due giovani militari viene ordinato di effettuare una perlustrazione in alta valle, malgrado il tempaccio. Qualche rimprovero verso il superiore che aveva assegnato ostinatamente questo gravoso compito, ma poi, gli ordini sono ordini e Giuliano Nanni con Otello Segantin, escono con malavoglia dalla caserma. I due militari, con il loro cane, la sera del 14 gennaio vengono travolti da una slavina a 1.200 m.s.l.m.. Otello si ritrovò fortunatamente fuori dalla neve e dopo aver cercato disperata-



mente qualche traccia del suo compagno, decide di scendere a chiedere aiuto giù in paese. Giuliano purtroppo lo troveranno nel pieno della notte morto soffocato sotto il manto nevoso. Sabato scorso, alla presenza di autorità militari e numerosi civili, compresa una simpatica rievocazione degli spalloni, si è voluto ricordare questi due tristi episodi depositando su entrambe le lapidi un omaggio floreale ed un doveroso ricordo.

Giancarlo Castellano

L'iniziativa Nell'area circolo con distribuzione di polenta La prossima settimana, il 13 ottobre c'è "Note d'autunno" a Pallanzeno

PALLANZENO - Domenica 13 ottobre cibo, musica e divertimento a Pallanzeno con la festa "Note d'autunno", organizzata dalla Pro loco nell'area del Circolo. Il programma prevede dalle 12 la distribuzione di polenta (anche da asporto con un proprio contenitore) con cassoeula, salamini e formaggi e degustazione di vini con l'Osteria del Passatore; alle 13.30 mini olimpiadi della castagna; alle 14.30 spettacolo danza area e tango argentino con l'Asd FireFly2.0; dalle 14.30 al-



le 17.30 possibilità di visitare il museo "Storie in cammino". Ed ancora alle 15.30 distribuzione di castagne, seguita dalla premiazione del concorso fotografico "I colori dell'autunno". Durante la festa musica live e karaoke con Cristian. In caso di maltempo l'evento sarà annullato.

Con la curatrice Domenica 20. Necessaria la prenotazione entro il 18

Casa De Rodis, visita guidata

DOMODOSSOLA - Domenica 20 ottobre alle 17 la curatrice Elena Pontigla accompagnerà i visitatori in occasione dell'ultima visita guidata alla mostra "Lorenzo Peretti (1871-1953) Natura e mistero" a Casa De Rodis, in piazza Mercato a Domodossola. I posti sono limitati per garantire le migliori condizioni di visita. Per prenotare occorre inviare un'e-mail entro venerdì 18 ottobre a: mostre@collezioneposio.it. Ricordiamo che la mostra allestita a Casa De Rodis, Domodossola, terminerà sabato 26 ottobre. Non perdetevi quest'ultima occasione per visitarla in compagnia della curatrice. Ingresso all'esposizione e visita guidata con la curatrice, 7 euro.



7. Milano

Mostra
**Nidaa Badwan
Rinascita**
Galleria Fumagalli, Milano
Fino al 31 ottobre 2024
galleriafumagalli.com

10. Fontanellato

Mostra
**Bertozzi&Casoni
Non è quel che sembra**
Labirinto della Mazona,
Fontanellato Pr
Fino al 7 gennaio 2025
labirintodellazonamariani.it

8. Milano

Mostra
**Landscape's Body
Iryna Maksymova**
Antonio Colombo Arte
Contemporanea, Milano
Fino al 9 novembre 2024
colomboarte.com

11. Torino

Mostra
**Movie Icons. Oggetti
dal set di Hollywood**
Museo del Cinema, Torino
Fino al 13 gennaio 2025
museocinema.it

9. Arzignano

Mostra
**Tarcisio Veloso
Olhares**
Atipografia, Arzignano Vi
Fino al 25 gennaio 2025
atipografia.it

12. Domodossola

Mostra
**Lorenzo Peretti
(1871 - 1953)
Natura e mistero**
Casa De Rodin, Domodossola Vb
Fino al 26 ottobre 2024
collezioneposcia.it

7.



Nidaa Badwan, *Rinascita 03*,
Foto ©Nidaa Badwan,
Courtesy l'Artista e Galleria Fumagalli

8.



Iryna Maksymova, *Odessa*,
2022, acrilico su tela, 105x165 cm

9.



Mediadores, 2021,
olio su tela, cm 60 x 50 cm

10.



Disgrazia con tulipani rossi,
Bertozzi&Casoni

11.



gl. Marco Canavale

12.



Lorenzo Peretti, *Conversazione campestre*

ITALIA

Bergamo

gres art 671
via San Bernardino 141
<https://gresart671.org/it>
O consultare il sito

Marina Abramović
between Breath and Fire

14 settembre 2024 – febbraio 2025

La solitudine, il mito, la caducità dell'essere umano sono raccontati dai lavori di Abramović (1946), fra cui anche l'installazione *Seven Deaths* dedicata a Maria Callas.

Bologna

Pinacoteca nazionale di Bologna
via Belle Arti 56, 051-4209411
<https://www.pinacotecabologna.beniculturali.it/>
O 9-19 ● L

Tramando. Natura ed espressione nelle opere della Pinacoteca Nazionale di Bologna

23 maggio 2024 – 6 gennaio 2025

Un omaggio a Francesco Arcangeli (1915-1974) che racconta le opere e gli artisti scelti dallo storico per la mostra *Natura ed espressione nell'arte bolognese-emiliana* del 1970.

Bologna

Museo civico archeologico
via dell'Archiginnasio 2, 051-0828398
www.museibologna.it/ archeologico
O 10-18 S-D 10-19 ● Ma

Martin Parr
Short & Sweet

12 settembre 2024 – 6 gennaio 2025

La società contemporanea è raccontata dagli scatti di Martin Parr (1952). Esposte una selezione di sessanta fotografie scelte dallo stesso Parr e la celebre serie *Common Sense*.

Brescia

Museo di Santa Giulia e sedi varie
via dei Musei 81b, 030-8174200
www.bresciamusei.com
O 10-18 ● L

Giuseppe Bergomi
Sculture 1982/2024

12 luglio – 1° dicembre 2024

Terrecotte e bronzi ripercorrono la produzione di Giuseppe Bergomi (1953), fra i massimi esponenti della scultura figurativa contemporanea.

ITALIA

Burano (Venezia)

Museo del merletto
piazza Galuppi 187, 0421-730034
<https://museomerletto.visitmuve.it/>
O 10-16 ● L

Fragile Stories

14 giugno 2024 – 8 gennaio 2025

Per la IV Biennale del merletto la mostra presenta opere di Mandy Bonnell (1957) e Déirdre Kelly (1962) con trafori su carte pregiate e mappe che richiamano lo stile del merletto.

Carrara

CARMI - Museo Carrara e Michelangelo
via Sorniano 42, 335-1047450
<https://carmi.museocarraraemichelangelo.it/>
O 9-12 14-17 ● L

Romana marmora
Storie di imperatori, dei e cavatori

25 maggio 2024 – 12 gennaio 2025

L'esposizione racconta la storia della cava romana di Fossacava, di coloro che vi lavoravano, delle tecniche estrattive e dei modi con i quali le cave erano amministrate.

Como

Palazzo del Broletto
piazza Duomo
<http://comoarte.org>
O 10-18

Tuttoplessi

5 ottobre – 17 novembre 2024

Sei enormi portali tecnologici rileggono le tematiche fondanti del lavoro di Plessi (1940) legate a elementi naturali quali l'acqua, il fulmine, il fuoco, la lava, l'oro, il fumo.

Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola)

Casa de Rodis
piazza Mercato 8, 347-7140135
www.collezioneposcio.it
O V 15-19 S-D 10-13 15-19 ● L-G

Lorenzo Peretti (1871-1953)
Natura e mistero

26 maggio – 26 ottobre 2024

La mostra è un'occasione per riscoprire l'opera di questo singolare artista dal «carattere misantropo e artista nel vero senso» (Enrico Cavalli).

ITALIA

Fermo

Palazzo dei priori
piazza del Popolo 5, 0734-217140
www.fermomusei.it
O 10.30-13 15.30-18 S-D 10.30-13 15.30-19 ● L

Nello studio di Adolfo de Carolis

8 luglio – 3 novembre 2024

Il materiale di studio di De Carolis (1874-1928), acquistato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Fermo, offre l'opportunità di indagare il modus operandi dell'artista.

Ferrara

Palazzo dei diamanti
corso Ercole I d'Este 21, 0532-244949
www.palazzodiamanti.it
O consultare il sito

Il Cinquecento a Ferrara
Mazzolino, Ortolano, Garofalo, Dosso

12 ottobre 2024 – 16 febbraio 2025

Un racconto che delinea le vicende della pittura del primo Cinquecento a Ferrara sotto l'egida di Alfonso I d'Este (1505-1534), committente raffinato.

Firenze

Museo degli innocenti
piazza Santissima Annunziata 13, 055-2037122
www.museodegliinnocenti.it
O 9.30-19 S-D 9.30-20

Yōkai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi

13 giugno – 3 novembre 2024

Un viaggio nel mondo fantastico dei mostri della tradizione giapponese, attraverso più di duecento opere del XVIII e XIX secolo, tra stampe antiche, libri e armi.

Firenze

Museo Novecento
piazza Santa Maria Novella 10, 055-2768224
www.museonovecento.it
O 10-20 ● G

Louise Bourgeois in Florence
Do Not Abandon Me

22 giugno – 20 ottobre 2024

In mostra quasi cento opere dell'artista francese (1911-2010), tra sculture e lavori su carta, fra cui un consistente nucleo di gouache rosse. Esposta anche per la prima volta *Spider*.

culturaspettacoli@larena.it

tel. 045.96.00.111

Cultura & Spettacoli

La mostra



La mostra Lorenzo Peretti, «Autoritratto»

Natura e Mistero L'arte di Lorenzo Peretti

• Fino al 26 ottobre
a Casa De Rodis
agli oli su tavola
e alcuni disegni
del pittore
di Bottugno

FRANCESCO BUTTURINI

Lorenzo Peretti (Bottugno 1871 - 1953) è un artista di montagna, come il paese nel Val di Viggezza dove nacque e visse. Un artista a parte, se così posso scrivere, che, fin da giovane, è stato attento allievo delle novità europee, visitando Parigi e Monaco. Per vivere (o sopravvivere), attivo come frescante non solo nel suo paese natale come quelli nella Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio, ma anche in chiese e abazie del territorio che dall'alto

Piemonte portano nel Canton Ticino. È un pittore che non ti aspetti di incontrare nella storia della pittura italiana fine Ottocento prima metà Novecento, perché nei suoi quadri e nei disegni scorgi quanto attiva fosse la ricerca artistica italiana in località che, oggi facilmente raggiungibili e mete di turismo tutto l'anno, allora presoché al limite della sopravvivenza, non solo culturale.

Evento a Domodossola

A questo artista Elena Pontiggia dedica una mostra che raccoglie in Casa De Rodis nel centro di Domodossola, una cinquantina di oli su tavola e diciassette disegni. Opere quasi tutte conservate nella collezione Poscio, che nella sua quadreria tiene anche opere di un altro vigezzino, Carlo Fornara (1871 - 1968) certamente più conosciuto di Peretti, perché più volte esposto anche in sedi

prestigiose come quella del Palazzo delle Albe di Rovereto, patrimonio artistico europeo ora esposto nelle sezioni storiche del Mart.

Il fascino delle novità

Elena Pontiggia dedica a questo artista un saggio, attenta a mettere in luce la complessità di un giovane che inizia presto la sua ricerca e subisce il fascino delle novità francesi che ammira direttamente nei suoi soggiorni parigini. L'Autoritratto del 1894 e i ritratti (compreso quello dedicato all'amico Carlo Fornara) già superano la contemporanea ritrattistica italiana di quegli anni. Ma le vere novità, a mio avviso, sono in un certo spiritualismo che l'artista è convinto di trovare nella natura in cui vive. Così i suoi Paesaggi, l'Oratorio del 1895/96, Tocco al Tramonto (un olio su tavola di 90 x 77 cm) o i più piccoli paesaggi trasmettono un'emozione

mistica che la recente scoperta del suo testamento spirituale (che conclude il catalogo curato da Pontiggia ed edito da Sagep) ci rivela una personalità che fugge le regole di una società che anche nel suo paese si era fatta ricca e materiale, per tentare un recupero di un divino sempre misterioso, irraggiungibile, eppure vicino ad ognuno, nel più profondo del suo cuore.

Tra le valli

Oggi a Domodossola si giunge con facilità, anche con il treno e questa mostra merita una giornata intera fra queste valli, sempre immerse nelle visioni di un artista che, dalla prima pittura, dagli autoritratti e dai ritratti (sempre ad olio), agli ultimi disegni permetterà agli amanti e agli appassionati della storia della pittura più nascosta, una scoperta. La mostra chiude il 24 ottobre.

Mercoledì alle 21

«Anteprima», il Ristori si presenta alla città

Si preannuncia un tutto esaurito per "Anteprima", serata-evento del Teatro Ristori di Verona, che ogni anno apre le porte al pubblico per svelare proposte e progetti della Stagione Artistica in arrivo. Mercoledì 18 settembre alle 20 si alzerà il sipario

sull'ormai tradizione appuntamento di riferimento per gli appassionati della cultura e dell'arte della città attraverso le diverse anime del Cartellone 2024-2025: danza, concerti jazz. Serate d'autore, il Ristori Baroque Festival, Cene Spettacolo e

teatro per famiglie. Guidati dal racconto del direttore artistico, Alberto Martini, e dal direttore d'arte, Fondazione Cariverona e consigliere delegato del teatro, Filippo Manfredi, il pubblico potrà così immergersi nelle atmosfere che da ottobre a maggio ani-

meranno la città scaligera. La partecipazione è libera e gratuita previa prenotazione tramite Eventbrite. Le diverse "anime" della Stagione verranno raccontate attraverso parole, video emozionali e tre performance dal vivo.



Conto alla rovescia per la festa di libri e autori

NICOLETTA MARTELLETTO

Ormai è conto alla rovescia. Mancano due settimane alla prima edizione di Wunderkammer, festival letterario dell'editrice Neri Pozza del Gruppo Athesis, che si tiene a Verona dal 27 al 29 settembre al palazzo Gran Guardia. Sarà una festa dei libri e degli autori, con la possibilità per il pubblico di incontrare alcuni scrittori. Venerdì 27 sarà il giorno del Premio Pulitzer per la Nonfiction 2024 Nathan Thrall, autore di "Un giorno nella vita di Abed Salama", in dialogo con Francesca Mannocchi. Sabato 28 Hiroko Oyamada che torna col nuovo romanzo "Donnole in soffitta", in dialogo con la giornalista Ludovica Lugli; a seguire Antonia Berto e Riccardo Pediconi nell'incontro "Solo leggendo mi sembra di vivere" sullo scrittore Giuseppe Berto. E poi l'attempatissima maestra del thriller inglese Lisa Jewell, in dialogo con Paola Barbato, il cui nuovo romanzo uscirà con Neri Pozza in ottobre. Luca Sczania parlerà di Neri Pozza in "Ritratto di un editore/artista", Vittorio

Zincone di Giacomo Matteotti che ha narrato nel suo libro. Si chiuderà con il reading letterario e il concerto di Massimo Bubola. Domenica 29 settembre presentazione del bando della VII edizione del Premio Neri Pozza assieme a Francesca Dotallevi; seguirà Denise Pardo col suo "La casa sul Nilo", in dialogo con Alessandra Tedesco. La star del festival è Tracy Chevalier che, in dialogo con Benedetta Parodi, spiegherà la genesi del suo nuovo romanzo "La maestra del vetro" ambientato a Murano. I biglietti per partecipare al Festival Wunderkammer sono in vendita tramite il circuito Box Office (ingresso gratis con prenotazione solo il 27). La Neri Pozza collabora con librerie di Verona (Jolly del libro, Pagina Dodici, Gulliver, Libracco, Feltrinelli, Coop Bussolengo, Bonturi San Bonifacio), Vicenza (Traverso, Galla1880, Roberti a Bassano, Feltrinelli Le Piramidi Torri), Venezia (Cafoscara, Toletta L2) e Treviso per sconti e omaggi per chi ha il biglietto del festival.

Main Partner



Gold Partner



Silver Partner



Digital Partner



Experience Partner



Creative Partner



Media Partner

Panel Supporter



In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



Trecate, "Les Parisiennes" alla storica dogana

Alle 21 stasera alla dogana storica di San Martino di Trecate c'è il gruppo «Show Me» propone lo spettacolo «Les Parisiennes», tratto dal musical di Cocciante. Ospiti le allieve di «One Step Progress Academy» di Arona. Biglietto a 20 euro con prevendita scrivendo a showme.spettacolo@gmail.com, possibilità di visita alle prigioni della dogana e apericena a 15 euro. M. BEN. —

Un ensemble barocco e l'organista

L'ensemble barocco «Les Arches du Roi» suona stasera alle 21,15 nella chiesa di Vignale a Novara per la patronale: pagine di Vivaldi, Pergolesi, Haendel. Il gruppo è composto da studenti e ex allievi del conservatorio Cantelli. Per «itinerari organistici» stasera alle 21 nella chiesa di San Giacomo a Invorio Superiore suona l'organista Simone Della Torre: brani di vari autori. M. BEN. —

In pista con il liscio a Comignago

Prosegue la festa di fine estate a Comignago. La manifestazione dura fino a domani grazie all'opera dei volontari della Pro loco. Dalle 19,30 è attivo il servizio bar, gastronomia alla griglia e vini tipici poi alle 21,30 gli spettacoli musicali e ballo liscio. Stasera suonano Marzio Vanelli e Lara Moroni, domani ci saranno Marco Locatelli e Daniela Ferioli. M. C. —

L'AGENDA

Verbania

Pallanza, il duo The BeeTools e in piazza Garibaldi tributo ai Modà

I successi dei Beatles si riascoltano stasera dalle 19 a Villa Giulia a Pallanza con il duo acustico The BeeTools. Sempre a Pallanza ci sono «Ritmi di settembre», ovvero cinque serate musicali organizzate dal Comune di Verbania (con tappe anche a Intra e Sona); il via oggi alle 21,30 in piazza Garibaldi con i Sensazione Modà e un tributo all'omonima band. Sul Lago di Mergozzo arriva invece una «Onda latina»: si balla dalle 21,30 stasera in piazza lago con l'intrattenimento di Manuela Giuliani e la musica di Viktor per l'iniziativa organizzata dalla Pro loco di Mergozzo. B. AR. —



Verbania

Arte a Villa Giulia con «La macchia» e la retrospettiva di Franco Pelfini

«Dialoghi impossibili» è la mostra organizzata dall'associazione artistica La Macchia di Verbania da oggi a domenica 15 settembre a Villa Giulia a Pallanza. Le opere, di pittura e scultura, si possono vedere con ingresso libero tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, sabato e domenica anche dalle 20 alle 22. Coinvolta una cinquantina di artisti. Al piano terra c'è la retrospettiva del pittore verbanese Franco Pelfini (1926-2021), che ha sempre dipinto «en plein air» (foto), poi, sapendo che incontrano un'ottantina di altre opere. Inaugurazione stamattina alle 10. B. AR. —



Cannobio

Sul lungolago l'Ascona big band Al Nuovo il «Bal du Moulin Rouge»

A Cannobio concerto dell'Ascona big band (foto) stasera alle 20,30 in piazza Vittorio Emanuele III sul lungolago; in via Magistris invece dalle 11 alle 20 c'è il mercatino «Collezioneando». Sempre stasera alle 21 al teatro Nuovo c'è lo spettacolo «Bal du Moulin Rouge», una replica rivisitata del musical della compagnia cannobiese A Piccoli Passi con la regia di Elena Ruggiero e coreografie e direzione artistica di Claudia Salerno. Scendono in campo 23 performer tra ballo e venti brani cantati dal vivo; biglietti da 13 a 20 euro, info 347.8273490. B. AR. —



Cannero Riviera

Opere d'artigianato giapponese e canti tradizionali della Sardegna

Giappone e Sardegna si incontrano oggi a Cannero. Alle 17 l'inaugurazione della mostra «Da Oriente a Occidente: La bella vita» che fino a mercoledì in sala Carmine al lido vede esposto artigianato di 12 artisti giapponesi (tra cui la ceramista Asako Okamura, in foto); di contorno laboratori. Apertura dalle 11 alle 19, mercoledì fino alle 15; ingresso libero. Gratuito anche il concerto, stasera alle 21 nella chiesa di San Giorgio, del coro femminile sull'Eufonia di Gavoi (Nuoro) diretto da Mauro Lisa; ad affiancarla il Coro Cai Città di Novara. B. AR. —



Oggi Ubaldo Rodari inaugura la mostra dedicata all'incisore che fu amico di Marinetti

Ghiffa, le opere di Strazza “Eccellenza del Novecento”

L'EVENTO/1

BEATRICE ARCHESSO
GHIFFA

Quasi 102 anni vissuti nel segno dell'arte e lasciando, un segno: a Guido Strazza, considerato tra i più importanti maestri viventi di grafica italiani, è dedicata la nuova mostra «Incisioni» dell'Officina di incisione e stampa Il Bruni- toio di Ghiffa che dà l'opportunità di osservare alla sala Panizza di Ghiffa alcune opere del pittore e incisore tra i più influenti del XX secolo.

I lavori sono stati prestati da Sergio Pandolfini della Stamperia Il Bulino di Roma e si possono vedere fino al 6 ottobre da giovedì a domenica dalle 16 alle 19 con



Il curatore Ubaldo Rodari

ingresso libero. Oggi alle 18 l'inaugurazione con Ubaldo Rodari, curatore, a dialogo con Pandolfini e Maura Cantamessa.

«Abbiamo scelto un artista che rappresenta l'incisione per eccellenza che il '900 e il XXI secolo hanno espresso» dice Rodari. Strazza, classe 1922 che a dicembre compirà perciò 102 anni, è nato a

Santa Fiora in provincia di Grosseto ma ben presto ha lasciato il borgo per una carriera che era pronta al decollo con l'aeropittura - corrente del Futurismo che abbracciò anche l'aviatore e artista di Pallanza Fedele Azari. Ventenne, nel '42, esposte in diverse mostre con l'amico Filippo Tommaso Marinetti. Strazza lasciò la professione di ingegnere per dedicarsi all'arte, alla fine degli Anni 40 volò in Sudamerica tra Brasile - Cile, e Perù. Nel '54 tornò in Italia, approfondì a Roma l'incisione che lo portò nel '68 a Venezia con una personale alla Biennale.

Pluripremiato, nel 2000 ha partecipato alla mostra «Novecento» alle Scuderie del Quirinale a Roma. Segno è la parola-chiave della mo-

stra e della ricerca di Strazza: «Ha compiuto una ricerca incredibile - dice Rodari - La programmazione del Bruni- toio quest'anno ha tema «Il viaggio: rotazione antioraria alla ricerca di un tempo nuovo» e questo «tempo nuovo» si trova in tutta la ricerca Strazza sull'incisione. Insegna a guardare i segni in modo nuovo, non slegato alla realtà ma di cui rappresenta pure le contraddizioni. Certo, è necessario osservare, non basta un guardare superficiale. È una mostra «impegnativa» ma se si osserva si coglie anche la presenza del paesaggio, da cui Strazza non si è mai staccato, che fosse urbano o naturale: le suggestioni sono riviste e ripensate per mezzo del segno». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Appuntamenti a Caprezzo e Fondotoce

Con LetterAltura la storia raccontata tra libri e docufilm

L'EVENTO/2

Con tre appuntamenti trascorre oggi il penultimo giorno di «Aspettando LetterAltura», la rassegna culturale che prepara al festival verbanese che si terrà dal 26 al 29 settembre (con presentazione del programma mercoledì mattina a Villa Giulia). Stamattina ci sono parole e musica al lavatoio di Caprezzo, poi ci si sposta alla Casa della Resistenza.

Alle 11 stamattina al lavatoio di Caprezzo LetterAltura incontra il progetto «Comunitaria» e l'Associazione Il Tempo ritrovato con il reading «Chiare fresche, dolci...storie d'acqua» a cura di Cristina Barberis Negra, Alessandra Cavanna e Cinzia Cirillo accompagnate da musiche eseguite da Elisa Lomazzi: la vita delle donne scorre insieme all'acqua del lavatoio, luogo di incontro, condivisioni, racconti, segreti; il pubblico diventa partecipe di una performance scandita dai canti e dal narrare delle lavandaie.

Alle 18 alla Casa della Resistenza di Fondotoce c'è invece la presentazione del libro «45 milioni di antifascisti»



Lo storico Gianni Oliva

con l'autore Gianni Oliva, docente di storia delle istituzioni militari che ha pubblicato diversi volumi. L'incipit del libro presentato oggi è che «il 25 luglio 1943 in Italia c'erano 45 milioni di fascisti, il giorno dopo 45 milioni di antifascisti», partendo dalla frase sarcastica attribuita a Winston Churchill. Alle 19,30 c'è la possibilità di un aperitivo con il Gruppo sportivo Fondotoce (su prenotazione al 333.6519885) prima della proiezione, alle 21 sempre alla Casa della Resistenza, de «L'uomo che verrà» di Giorgio Diritti, film ambientato al tempo della Seconda guerra mondiale sull'Appennino emiliano che include le vicende che portarono alla strage di Marzabotto. B. AR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domo, oggi visite guidate a Palazzo Silva

Misurare il tempo guidati dall'esperto di orologi solari

L'EVENTO/3

PAOLA CARETTI
DOMODOSSOLA

Sono diverse le occasioni di visita al patrimonio artistico di Domodossola e dintorni. Le varie realtà culturali propongono visite guidate o, in occasione dell'inizio dell'anno scolastico, attività per gli studenti. Per conoscere i Sacri monti patrimonio Unesco sono attivi uffici informazioni nei vari siti, utili per i numerosi visitatori. Al Sacro monte Calvario di Domodossola l'apertura al pubblico è prevista il sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, con possibilità di fare visite guidate.

A Palazzo Silva fino al 29 settembre è aperta la mostra «Misurare il tempo e seguire le stelle» in cui sono esposti 75 ricostruzioni di orologi solari, meccanici e astronomici a cura di Guido Dresti. È proprio con il creatore degli strumenti sono in programma visite guidate oggi, sabato 21 e 28 alle 15 e sabato 14 alle 10 (ingresso 4 euro, prenotazioni al 338.5029591). E in occasione dell'esposizione di una ottantina di opere di Lorenzo Peretti fino al 26 ot-



Guido Dresti, esperto di orologi

tobre, a Casa de Rodis nasce il progetto didattico «Esplora e crea», un laboratorio per bambini e studenti alla scoperta dell'arte curato da Eleonora Perretta che si svolgerà dal lunedì al venerdì. Info e iscrizioni mostre@collezioneposcio.it (contributo di 2 euro per i materiali).

Anche a Palazzo San Francesco si possono prenotare visite guidate ogni giovedì e domenica alle 14, per lasciarsi condurre tra i capolavori de «I tempi del bello. Tra mondo classico, Guido Reni e Magritte». Prenotazioni a info@muiseivicedomodossola.it o al 338.5029591. Le visite partono con un minimo di 10 partecipanti al costo di 3 euro a persona in aggiunta al biglietto d'ingresso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In cartellone Dal balletto classico alla comicità di Angelo Duro. Tutte le date delle serate

Stagione '24-'25: su il sipario

Alla Fabbrica
a Villadossola
grandi spettacoli

VILLADOSSOLA - Mercoledì 4 settembre, il teatro La Fabbrica di Villadossola ha alzato il sipario sulla nuova stagione 2024-2025, promettendo un cartellone ricco di emozioni, cultura e spettacolo.

«La nuova stagione teatrale ritengo che sarà veramente importante grazie alla collaborazione del Circuito regionale Piemonte dal Vivo - ha dichiarato il sindaco, **Bruno Toscani** -». Una stagione che vedrà protagonisti alcuni dei nomi più prestigiosi ed apprezzati del teatro italiano». **Nadia Macis**, dell'associazione, ha illustrato il programma: «Quest'anno la stagione si aprirà giovedì 28 novembre con "Condominio Mon Amour" con Daniela Cristofori e Giacomo Peretti, che racconta le dinamiche esilaranti e complesse di un condominio in un susseguirsi di situazioni comiche e poetiche. Venerdì 13 dicembre è la volta di "Aspettando Re Lear", una rivisitazione contemporanea del classico shakespeariano. Domenica 12 gennaio 2025, alle 17, il Balletto di Milano presenta "Lo Shaccianoci", nell'ambito della rassegna diffusa di danza "We speak dance". La stagione proseguirà venerdì 17 gennaio



con "Delirio a due" di Eugène Ionesco, interpretato da Corrado Nuzzo e Maria Di Biase. Venerdì 14 febbraio con "Pirandello Pulp" andrà in scena una reinterpretazione delle opere di Pirandello. Altro appuntamento molto interessante sarà quello di venerdì 28 febbraio, in cui Ambra Angiolini sarà protagonista di "Oliva Denaro". Martedì 4 marzo Gioele Dix presenterà "Ma per fortuna che c'era il Gaber". Giovedì 13 marzo si terrà lo spettacolo "Arlecchino", una rivisitazione contemporanea della maschera della commedia dell'arte. Ultimo appuntamento mercoledì 26 marzo con lo spettacolo "Strappo alla regola". La consiglieria **Fausta De Rosa** ha poi parlato del programma "Teatro scuola": «Quest'anno abbiamo deciso di puntare sulla qualità degli spettacoli piuttosto che sulla quantità. Le nostre proposte prevedono mercoledì 12 febbraio 2025 "Mozti"

che racconta la storia di Tobia, bambino di poche parole che ama stare solo e soprattutto che ama disegnare mostri. Mercoledì 19 marzo è invece in programma uno spettacolo per le classi 4° e 5° di scuola primaria e per le secondarie inferiori, "Frankie goes to Hollywood... and back". Sarà in lingua inglese pensato per l'apprendimento della lingua non solo in modo scolastico. Infine, mercoledì 9 aprile sarà rappresentata "Ape Pina". Toscani ha poi parlato della nuova edizione di "Dicembre d'arte", il cui tema sarà la storia della musica dagli anni '60 agli anni '90, e ha parlato degli altri appuntamenti: «Sabato 19 ottobre ci sarà la prima del musical di Aladin. Venerdì 15 novembre il tributo ai Dire Straits. Allineato con le iniziative di "Dicembre d'arte", venerdì 6 si svolgerà il concerto dei Nomadi che per noi è veramente importante. Martedì 21 gennaio è programmato lo spetta-

colo di Ale e Franz: in questa occasione daremo la prelazione agli abbonati per l'acquisto dei biglietti. Venerdì 24 gennaio si esibirà Federico Basso. Infine, giovedì 27 e venerdì 28 marzo Angelo Duro tornerà ad esibirsi nel nostro teatro». A partire dal 10 settembre fino al 3 ottobre, gli abbonati della stagione 2023-2024 avranno la possibilità di confermare il proprio abbonamento. Dall'8 al 10 ottobre sarà possibile cambiare posto per gli abbonati della stagione precedente, ma solo su quelli non precedentemente confermati. Dal 15 ottobre al 28 novembre, inizierà la vendita dei nuovi abbonamenti alla biglietteria del teatro La Fabbrica, aperta il martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12, e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18. Infine, a partire dal 5 novembre, sarà possibile acquistare i biglietti singoli online: noticket.botteghinoweb.com.

Alice Fusè

NOTIZIE IN BREVE

A Baveno la mostra di Simona Maconi

Da lunedì 9 a domenica 15 settembre, con il patrocinio della Città di Baveno, mostra personale di **Simona Maconi** dal titolo "Stupore" a Baveno. L'esposizione si terrà al centro culturale Nostr@domus in piazza della Chiesa. Apertura con orari dalle 10 alle 13 e dalle 17.30 alle 21.30.



Casa De Rodis: Lorenzo Peretti, il laboratorio



Prosegue a Casa De Rodis in piazza Mercato a Domodossola fino al 26 ottobre, la mostra "Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero", organizzata dalla Collezione Poggio di Domodossola e curata da Elena Pontiggia (nella foto "Chiesa di Tocco con paese"). In programma il progetto "Esplorare e creare" dedicato ai più piccoli (referente progetto laboratorio Eleonora Perretta, perretta.ele@gmail.com). Orari della mostra: venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Castelletto Ticino, Il cognome delle donne

Sabato 14 settembre, alle 18 alla biblioteca di Castelletto Ticino, **Aurora Tamigio** presenta "Il cognome delle donne", vincitore del premio bancarella nel 2024, modera **Simona Fridergott** al termine dell'incontro firmacopie dell'autrice e piccolo aperitivo. Evento realizzato in collaborazione con la libreria "Mondadori - Il Dialogo" di Borgomanero.



E' saltato il concerto di Colapese Dimartino

«Siamo davvero dispiaciuti di informarvi che, a causa di circostanze di forza maggiore, il concerto di Colapese Dimartino, previsto per la serata del 7 settembre, è ufficialmente annullato. Rassicuriamo i possessori di biglietto che riceveranno il totale rimborso». Con queste parole è stato comunicato da Tones on the Stones che l'evento in programma con il duo di cantautori alla cava di Oira, all'interno di "Tones Teatro Natura" è stato cancellato. Per ulteriori informazioni: tonesteatronatura.com.

Domo Bianca

si COLORA

Carlo BOSSONE

CONCORSO di PITTURA en plein air

ALPE LUSENTINO 7/8 SETTEMBRE 2024

ISCRIZIONE GRATUITA

RICCHI PREMI IN DENARO e non SOLO

7 INIZIO ORE 8:30

8 TERMINE ORE 15:00

7 TIMBRATURA TELE

8 ORE 17:00 BAITA MOTTI

PREMIAZIONE e APERICENA

ALPE LUSENTINO

ORE 10:00 - WORKSHOP GRATUITO

INTRODUZIONE ALLA PITTURA

DELLA SCUOLA BOSSONE

ANIMAZIONE DEDICATA PER BAMBINI E FAMIGLIE

INFO e ISCRIZIONI

comitatobossone2021@gmail.com - +39 347 7109233

REGOLAMENTO su www.fondazionebossoni.com

APPUNTAMENTI

NOTIZIE FORNITE DALLE AGENZIE
TURISTICHE LOCALI O SELEZIONATE
DALLA REDAZIONE SU INFORMAZIONI RACCOLTE
DIRETTAMENTE DA ENTI ED ASSOCIAZIONI

NEL WEEKEND A Omegna

Per bambini e famiglie ecco il Lago dei Draghi

OMEGNA (f.p.) Tante novità per la settima edizione di Lago dei Draghi, evento per famiglie in programma sabato 7 e domenica 8 settembre. «Per la prima volta - spiegano gli organizzatori - i draghi, che si potranno ammirare sulle sponde del Lago d'Orta

con il safari fotografico in motoscafo in partenza da Omegna dalle 10 alle 16, ogni 30 minuti, gireranno anche nell'area coperta del Forum che ospiterà l'arrivo del Drago gigante. Si potranno cavalcare draghi elettrici a motore, effettuare ricerche con il metal detector e (alle 14.30 e 17) assistere a un nuovo spettacolo con magie ed esperimenti pazzi del Dragologo nell'Auditorium del Forum al Parco della Fantasia Gianni Rodari». Per info e prenotazioni www.lagodeidraghi.it e 0323 497349.



VESPOLATE

Madonna della Crocetta

Da oggi, venerdì 6, a domenica 8 settembre, appuntamento con la festa della Madonna della Crocetta: serate gastronomiche e di intrattenimento (con la live music dei 4 Dance, con la musica di Mauro Starone e gli indimenticabili sketch di Marco della Noce, con il dj set con Dj D). Domenica alle 22.30 spettacolo pirotecnico in largo Matteotti. Tutte le sere paniscia, pasta, carne alla griglia, gorgonzola, salam d'la duja e patate fritte. Per info e prenotazioni 376 0502433

AMENO

Pittura in divenire

La mostra che la Fondazione Calderara propone nella Casa Museo di Vacciago di Ameno, in via Bardelli 9, è intitolata "Pittura in divenire. Quadri Mediali di Davide Maria Coltro". A cura di Elena Pontiggia. Fino al 15 settembre nei giorni di venerdì, sabato, e domenica 15-18 (per info tel. 02 655 5463; per richieste di aperture particolari al di fuori da questi orari scrivere ad archiviocalderara@gmail.com).

DOMODOSSOLA

Opera di Peretti

Lorenzo Peretti, il più misterioso meno conosciuto tra i pittori vigezzini attivi tra la metà dell'Ottocento e i primi trent'anni del Novecento, è il soggetto della mostra organizzata dalla Collezione Poscio e curata da Elena Pontiggia: l'esposizione "Lorenzo Peretti (1871 - 1953). Natura e mistero" è allestita negli spazi di Casa De Rodis, in piazza del Mercato 8. Fino al 26 ottobre il venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19. Biglietto: 5 euro intero, gratuito per bambini e studenti con tesserino (info tel. 347 7140135).

STRESA

Chiude Stresa Festival

Ultimo appuntamento per l'edizione numero 63 dello Stresa Festival. Alle 20 sul palco della Stresa Festival Hall (piazze Europa) concerto finale affidato a Isabelle Faust violino, Kristian Bezuidenhout fortepiano e alla Freiburg Baroque Orchestra. Biglietti a 45 euro platea e 30 balconata, per gli under 26 tagliandi a 10 euro. Per info www.stresafestival.eu.

SABATO

NOVARA

Porte aperte al Brera

Open day al Civico Istituto Musicale Brera (viale Verdi 2) per conoscere tutta l'offerta dei corsi dell'anno scolastico 2024-2025. Appuntamento dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30: alle 12.30 in programma il concerto dell'Orchestra Ex-Novu. Per tutta la giornata sono previste dimostrazioni musicali. L'ingresso è libero.

NOVARA

"Scotch" a Fadabrav

A Fadabrav, la falegnameria e sartoria sociale del Comune di Novara (via Falcone 9A), in programma la rassegna "Scotch" e tutto si

IN EVIDENZA



DOMANI A BORGOMANERO UNA SERATA IN OCCASIONE DELLA FESTA DELL'UVA

A piena voce tra musica e poesia

BORGOMANERO In concomitanza con la Festa dell'Uva di Borgomanero la Fondazione Achille Marazza dà il via alla nuova edizione di Borgopoesia 2024 che sarà inaugurata domani, venerdì 6 settembre, alle 21 in una delle sale della Villa in viale Marazza 5. Ad attendere il pubblico l'evento dal titolo "A piena voce. Una serata di musica e poesia" attraverso le parole della giornalista Cecilia Colli e del jazz del trio So' What (nella foto). Un viaggio da Oriente a Occidente attraverso i secoli in un percorso ideale che parte da autori semi sconosciuti di haiku giapponesi quali Natsume Soseki o Akutagawa Ryunosuke e arriva fino a quelli noti ermetici come Ungaretti, Montale e Quasimodo. Parte dei testi sono tratti da libro "Poeiticamente" scritto dalla giornalista novarese e pubblicato da Astragalo nel 2022. «Non si tratta di una lezione di poesia e nemmeno di storia - spiegano i protagonisti dello spettacolo -, ma di un racconto

fatto dalle persone che la poesia l'hanno scritta e la storia l'hanno vissuta». La serata sarà accompagnata dai So' What, trio costituito da Sonja Bellomi, Alessandro Brustia e Davide Buratti che proporranno un jazz "easy listening" e spazieranno dallo smooth jazz alla bossa nova senza disdegnare qualche incursione nella musica italiana d'autore (Paolo Conte, Joe Barberi, Nicola Arigliano), cercando e prediligendo le occasioni culturali in cui unire le varie forme d'arte. Lo spettacolo è inserito nel programma della Festa dell'Uva ed è promosso dal Centro culturale Don Pietro Bernini, dal Comune di Borgomanero, dalla Fondazione Achille Marazza e dalla rivista di poesia "Atelier". Sabato 7 settembre Borgopoesia prosegue con un nutrito programma di appuntamenti tra cui un convegno internazionale in programma dalle 9 a Villa Marazza. (www.comune.borgomanero.no.it).

• Filippo Porzio

trasforma in spazio di aggregazione. Sarà l'occasione per inaugurare la chiusura degli ultimi lavori di sistemazione con l'evento finale del progetto Costellazioni Urbane. Appuntamento dalle 10 alle 18: in programma Open Lab, workshop (ore 16), concerto di Materazi Future Club con aperitivo (dalle 20) e osservazione astronomica con Apan (dalle 22). Ingresso libero.

NOVARA

Open day con STM

A partire dalle 14.30 la Scuola del Teatro Musicale aprirà le porte del Piccolo Coccia per un Open day volto a far conoscere le discipline e tutti i corsi offerti.

NOVARA

Pescio al Castello

Apre al Castello la mostra monografica di Andrea Pescio allestita nella sala "Ala degli Sforza": inaugurazione alle ore 17. Oltre all'artista intervengono la curatrice Annie-Paule Quinsac e Roberto Cicala. Orario di visita: sabato e domenica 10.30-13, 15-19; da martedì a venerdì 10.30-13 solo su prenotazione scrivendo ad andrapescio1@gmail.com.

BORGOMANERO

Burraco, vino e tango

Prosegue la Festa dell'Uva in programma fino a domenica 8 settembre: oggi eventi di calcio, burraco, "Street Food Festival", "Per Bacco" e "Jovanaband Party". Tutto su www.comune.borgomanero.no.it.

CAMERI

Arte al "Matteotti"

In occasione della festa patronale il Circolo culturale Giacomo Matteotti propone la mostra collettiva di arte contemporanea "Pittori in festa": sarà inaugurata oggi alle 17 e proseguirà fino al 22 settembre. Aperta tutti i giorni (escluso il giovedì) dalle 17 alle 20 su appuntamento con prenotazione al numero 338 6174074. L'ingresso è libero.

CAMERI

Con Carlo Cottarelli

Sarà Carlo Cottarelli a raccontare quello che accade nelle aule del potere in Italia presentando il suo ultimo libro, "Dentro il Palazzo" (Mondadori): alle ore 21 a Villa Picchetta, in dialogo con Federica Mingozzi. L'evento, a ingresso libero, si inserisce negli appuntamenti della festa patronale. In caso di maltempo l'incontro si terrà nella Sala Polivalente di piazza Dante.

GALLIATE

Fit4Walking

Torna la Fit4Walking con la camminata inaugurale: passeggiata di 5 chilometri. Ritorno alle 9.50 presso la farmacia Cusaro di piazza Vittorio Veneto.

GHIFFA

Strazza al Brunitoio

Con l'inaugurazione della mostra "Incisioni", personale di Guido Strazza allestita nella Sala Esposizioni Panizza, in programma alle ore 18, ripartono le attività culturali de Il Brunitoio, l'Officina di Incisione e Stampa che ha sede in corso Belvedere 114. Fino al 6 ottobre con ingresso libero da giovedì a domenica dalle 16 alle 19.

TRECATÉ

Ar'ònga cunt a' pic

Appuntamento con la Sagra dell'Ar'ònga cunt a' pic" in via Mazzini e piazza Cavour. In programma eventi gastronomici, culturali e di animazione. Per info 347 7331171.

VARALLO POMBIA

Anni '80 sotto le stelle

"Voglia di anni '80 - Varallo sotto le stelle": in via Martiri, piazza Marconi e piazza Mazzini al via alle 17.30.

DOMENICA

BELLINZAGO NOVARESE

Fotografie di Balossini

Riprendono le attività espositive dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore: alle 16 al Mulino Vecchio apre la mostra fotografica di Mario Balossini "La luce e il tempo". Fino al 29 settembre con ingresso libero la domenica 15-18.

BORGOMANERO

Gran chiusura

Gran finale per la Festa dell'Uva: torneo di calcio, "Street Food Festival", aperitivo con Pro Loco, tapulonata del Rione San Rocco, sfilata dei carri, premiazioni e chiusura con serata musicale. Tutto su www.comune.borgomanero.no.it.

CAMERI

Un ponte per il futuro

Nell'ambito delle attività espositive dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore alle 17 a Villa Picchetta al via la collettiva "Un ponte per il futuro", promossa e organizzata dall'Associazione Professionisti Oleggesi. Fino al 29 settembre con ingresso libero la domenica 15-18.

CERANO

Torneo medievale

Nell'ambito della festa patronale alle 16 in programma "Ceredanum II. Alla ricerca dell'anello perduto", torneo medievale: caccia al tesoro tra i luoghi di Cerano legati al Beato Pacifico (Parrocchia e Oratorio). Ore 14.15 ritrovo in Oratorio.

OLEGGIO

Icone in mostra

Mostra di icone: inaugurazione alle 16 a Palazzo Bellini (piazza Martiri della Libertà 10). Verranno presentate al pubblico più di 50 icone dei corsisti di dieci anni di "Trova il tempo per... saperne di più", un progetto iniziato nel 2012 dalla collaborazione di tre associazioni oleggesi: Centro d'incontro Villa Calini, Cif e Amiche del Cif, con Amministrazione comunale di Oleggio, Biblioteca Civica e Museo Civico Archeologico Etnografico. Fino al 16 settembre sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30; lunedì dalle 10 alle 12.30.

ALBANO VERCELLESE

Processione del Guado

Anche quest'anno l'Ecomuseo delle Terre d'Acqua della Provincia di Vercelli, in collaborazione con la Strada del Riso Piemontese di Qualità, propone la storica Processione del Guado. Un evento che si ripete da secoli e che vede il culto mariano sposarsi con la presenza delle acque sorgive. Il programma: ore 8.30 raduno sul piazzale della chiesa di Albano Verellese e saluto alla Madonna; ore 9 partenza della processione; ore 11.50 arrivo al Santuario della Madonna della Fontana; ore 11.30 messa nella chiesa del santuario; ore 12.30 pranzo. Prenotazione pranzo: Comitato Santuario Madonna della Fontana (333 6668806); per info 348 7931082.

TRA RINASCIMENTO E MANIERISMO

La grande pittura del XVI secolo da Brescia a Ferrara fino a Urbino.
E a Carrara, la vita moderna tra '800 e '900. Di Fabiana Fruscella

BRESCIA



IL RINASCIMENTO A BRESCIA

Dal 18 ottobre al 16 febbraio 2025

"Moretto, Romanino, Savoldo. 1512-1552" recita il sottotitolo della mostra a cura di Roberta D'Adda, Filippo Piazza ed Enrico Valseriati che riunisce cinquanta opere per ripercorrere la parabola del Cinquecento bresciano.

Museo di Santa Giulia

Catalogo Skira

Info: www.bresciamusei.com

"Fortunato Martinengo" (part.), olio su tela Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, 1540-1545, cm 114x94,4.

CARRARA



BELLE ÉPOQUE. I PITTORI ITALIANI DELLA VITA MODERNA

Fino al 27 ottobre

A cura di Massimo Bertozzi, la mostra delinea un iter che, attraverso 90 opere, dagli ultimi esiti macchiaioli conduce fino alla Scapigliatura e al Divisionismo, come anticipa anche il sottotitolo: "Da Lega e Fattori a Boldini e De Nittis, a Nomellini e Balla".

Palazzo Cucchiari

Info: www.palazzocucchiari.it

"La cantante mondana" (part.) di Giovanni Boldini, 1884 c.

FERRARA



IL CINQUECENTO A FERRARA. MAZZOLINO, ORTOLANO, GAROFALO, DOSSO

Dal 12 ottobre al 16 febbraio 2025

Nella mostra a cura di Vittorio Sgarbi e Michele Daniels sono ripercorse le vicende della pittura del primo Cinquecento a Ferrara, dal passaggio di consegne da Ercole I d'Este al figlio Alfonso fino alla morte di quest'ultimo, avvenuta nel 1534.

Palazzo dei Diamanti

Info: www.palazzodiamanti.it

"Minerva e Nettuno" (part.), olio su tavola del Garofalo, 1512.

URBINO



FEDERICO BAROCCI URBINO

Fino al 6 ottobre

Grande pittore, disegnatore e incisore, Federico Barocci (1535-1612) è riscoperto in un'ampia monografica a cura di Luigi Gallo e Anna Maria Ambrosini Massari con Luca Baroni e Giovanni Russo, che riunisce 76 opere provenienti dalla Galleria e da importanti musei nazionali e internazionali.

Galleria nazionale delle Marche

Info: www.gallerianazionalemarche.it

"Natività" (part.), olio su tela di Federico Barocci, 1597.

IN BREVE

Domodossola Casa De Rodis (collezioneeposcio.it), fino al 26 ottobre. "Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero" indaga la vicenda artistica del misterioso pittore vigezzino. A cura di Elena Pontiggia, la mostra comprende una novantina di opere.

Milano Galleria Ars Antiqua (www.arsantiqua.rl.com), dal 9 al 13 ottobre. È il vino il filo conduttore della mostra che riunisce opere d'arte di diverse epoche, a partire dal XVI secolo, di autori come Maximilian Pfeiler, Francesco Malagoli ed Ettore Forti. A corollario, delle degustazioni sono previste il 9 e l'11 ottobre.

Tremezzina (Como) Villa Carlotta (villacarlotta.it), fino al 30 settembre. A cura di Fernando Mazzocca, Maria Angela Previtera ed Elena Lissoni, la mostra "L'Olimpo sul lago" è dedicata alla collezione di Giovanni Battista Sommariva, con opere di Canova, Hayez e Thorvaldsen tra gli altri.

Trento Castello del Buonconsiglio (buonconsiglio.it), fino al 13 ottobre. "Dürer e gli altri Rinascimenti in riva all'Adige", a cura di Bernard Aikema, Laura Dal Prà, Giovanni Maria Sara e Claudio Salsi, prende spunto dal viaggio del maestro tedesco in Trentino nel 1494-1495 e riunisce un centinaio di opere sue e di artisti coevi.

ITALIA

Burano (Venezia)

Museo del merletto

piazza Galuppi 187, 0421-730034
<https://museomerletto.visitmuve.it/>

○ 10-16 V-S 10-17 ● L

Fragile Stories

14 giugno 2024 - 8 gennaio 2025

Per la IV Biennale del merletto la mostra presenta opere di Mandy Bonnell (1957) e Déirdre Kelly (1962) con trafori su carte pregiate e mappe che richiamano lo stile del merletto.

Carrara

CARMI - Museo Carrara e Michelangelo

via Sornano 42, 335-1047450
<https://carmi.museocarraraemichelangelo.it/>

○ 9.30-12.30 17-20 ● L dal 15 settembre 9-12 14-17 ● L

Romana marmora

Storie di imperatori, dei e cavitatori

25 maggio 2024 - 12 gennaio 2025

L'esposizione racconta la storia della cava romana di Fossacava, di coloro che vi lavoravano, delle tecniche estrattive e dei modi con i quali le cave erano amministrate.

Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola)

Casa de Rodis

piazza Mercato 8, 347-7140135
www.collezioneposcio.it

○ V 15-19 S-D 10-13 15-19 ● L-G

Lorenzo Peretti (1871-1953)

Natura e mistero

26 maggio - 26 ottobre 2024

La mostra è un'occasione per riscoprire l'opera di questo singolare artista dal «carattere misantropo e artista nel vero senso» (Enrico Cavalli).

Faenza (Ravenna)

MIC - Museo internazionale

delle ceramiche in Faenza

viale Baccarini 19, 0546-697311

www.micfaenza.org

○ 10-19 ● L

Gio Ponti

Ceramiche 1922-1967

17 marzo - 13 ottobre 2024

Duecento opere permettono di comprendere appieno l'importanza della produzione di Gio Ponti (1891-1979) come architetto, designer e intellettuale. Dossier n. 352 e articolo p. 40.



Marc Chagall, *Gli innamorati con l'asinino blu* (1955 circa).

CONVERSANO (BARI)

I mondi di Chagall

Stupore e meraviglia sono i sentimenti che accompagnano il visitatore davanti alle oltre cento opere esposte in occasione della mostra *Chagall. Sogno d'amore* (Polo museale - Castello conti Acquaviva d'Aragona, piazza Conciliazione, Arco monumentale, telefono 080-995231, orario 10-13.30 16.30-21, lunedì chiuso, dal 15 settembre 10-13.30 15.30-19, sabato e domenica 10-13.30 15.30-20.30, lunedì chiuso, www.arthemisia.it; fino al 27 ottobre). Dipinti, disegni, acquerelli e incisioni provenienti da collezioni private, e quindi di difficile accesso per il grande pubblico, ripercorrono l'arte e la vita del pittore dal 1925 fino alla morte. Cinque sezioni enucleano alcuni dei temi più cari all'artista. Temi che Chagall amava e che caratterizzarono tutta la sua produzione, fra cui quello dell'infanzia, delle fiabe, della poesia, della religione e anche quella dell'esodo. L'esistenza di Marc Chagall fu infatti segnata dalla guerra e dallo sradicamento e nelle sue opere l'esodo biblico diviene allegoria della persecuzione patita dagli ebrei in seguito all'invasione nazista della Francia durante la seconda guerra mondiale. Una sezione è inoltre incentrata sulle opere ispirate al mondo della poesia, una delle grandi passioni dell'artista. Durante la vita intensi rapporti di amicizia con i maggiori scrittori del suo tempo e illustrò i testi di molti di essi, fra cui Blaise Cendrars, André Breton, Guillaume Apollinaire, André Salmon, Paul Éluard, Max Jacob e André Malraux, ma realizzò anche due libri nei quali tradusse in parole il complesso universo dei suoi dipinti. L'ultima sezione della mostra è infine dedicata a Parigi che, come lo stesso artista ebbe modo di sottolineare, «illuminò il mio mondo oscuro, come se fosse stata il sole» e che Chagall volle omaggiare con la raccolta di litografie intitolata *Derrière le miroir*, pubblicata da Aimé Maeght nel 1954. Catalogo: Skira editore.

ITALIA

Fermo

Palazzo dei priori

piazza del Popolo 5, 0734-217140
www.fermomusei.it

○ 10-13 16-20 dal 16 settembre
10.30-13 15.30-18 S-D 10.30-13 15.30-19 ● L

Nello studio di Adolfo de Carolis

8 luglio - 3 novembre 2024

Il materiale di studio di De Carolis (1874-1928), acquistato dalla Fondazione Cassa di risparmio di Fermo, offre l'opportunità di indagare il *modus operandi* dell'artista.

Firenze

Museo Novecento

piazza Santa Maria Novella 10, 055-2768224
www.museonovecento.it

○ 10-20 ● G

Ritorni

Da Modigliani a Morandi

23 marzo - 15 settembre 2024

Riunite per la prima volta circa quindici opere di grandi maestri del Novecento italiano appartenute ad Alberto della Ragione (1892-1973), fra cui l'*Autoritratto* (1911) di Modigliani.

Firenze

Museo degli innocenti

piazza Santissima Annunziata 13, 055-2037122
www.museodegliinnocenti.it

○ 9.30-19 S-D 9.30-20

Yōkai. Le antiche stampe dei mostri giapponesi

13 giugno - 3 novembre 2024

Un viaggio nel mondo fantastico dei mostri della tradizione giapponese, attraverso più di duecento opere del XVIII e XIX secolo, tra stampe antiche, libri e armi.

Firenze

Museo Novecento

piazza Santa Maria Novella 10, 055-2768224
www.museonovecento.it

○ 10-20 ● G

Louise Bourgeois in Florencia

Do Not Abandon Me

22 giugno - 20 ottobre 2024

In mostra quasi cento opere dell'artista francese (1911-2010), tra sculture e lavori su carta, fra cui un consistente nucleo di gouache rosse. Esposta anche per la prima volta *Spider*.

VIVERE
LA
CITTÀ

Il festival
Un diario rap e trap
vulgar periferia
Vegas Jones in scena
con Ele A e Nabi



Il suo nome d'arte è ispirato a Vincent Vega, il personaggio interpretato da John Travolta, in Pulp Fiction, e al famoso rapper americano Nasir Jones. Il titolo del suo primo disco d'oro invece, Matteo Primerita, alias Vegas Jones (foto), classe 1994, lo ha ispirato al quartiere di Cinisello Balsamo in cui è cresciuto. Il suo disco d'ordio, «Bellaria», infatti è un album che parla di storie quotidiane di vita vissuta alla periferia nord-est di Milano, fondendo le rime del rap con la trap. Orgogliosamente old

school, Vegas, che in «Ice» canta «sono un rapper, non è che lo faccio, sono differente da sti quattro fake», è di scena stasera alla Festa di Radio Onda d'Urto (via Sarenissima 1, Brescia, dalle 20. Ing. 10 euro. Info www.festadioradio.org) con i brani di «Jones», il suo ultimo album autobiografico del 2023. Prima di lui, sul palco, saliranno altri due promettenti rapper come la svizzera Ele A e l'italo-francese Nabi. (P. Ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, Gianmaria Rastellini ritrae la sorella: è la mostra «Rastellini nella Milano di Grubicy e Tosi». Sotto: i materiali inediti della Fondazione Rossetti Valentini (foto De Bernardi)

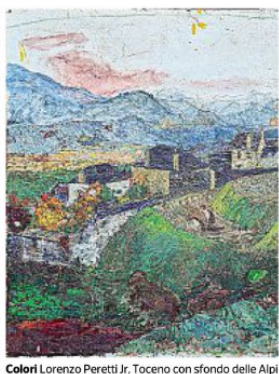


La valle dei pittori. Dal Seicento in poi la Val Vigevano ha generato innumerevoli artisti, portatori di fama e ricchezza in una terra altrimenti poco prodiga di risorse. Questione di Dna? Forse. Certo assist alle doti naturali dei valligiani è stata la fondazione nel 1868, a Santa Maria Maggiore, di una scuola d'arte gratuita per ragazzi dotati: segno di generosità e lungimiranza da parte di Giovanni Maria Rossetti Valentini, pittore vigezzino di successo Oltrale, con l'obiettivo di creare lavoro grazie a una solida formazione accademica.

Di fatto la Scuola Rossetti Valentini ha rivestito un ruolo chiave nel far crescere tra '800 e '900 diverse personalità locali di valore: trasformata in Fondazione, restaurata in funzione museale ed espositiva, oggi ne promuove studio e riscoperta. E dopo la mostra 2023 sul genio misconosciuto di Enrico Cavalli, quest'anno — perfetta anche come meta per una gita fuoriporta, o per i tanti milanesi ora in trasferta — è la volta di «Gian Maria Rastellini nella Milano di Grubicy e Tosi» a cura di Lorella Giudici e Elisabetta Staudacher: 84 opere integrate da lettere, cimeli e fotografie scovati negli archivi. Padre pittore, formatosi proprio con Cavalli tra studio dal vero e novità francesi, Gian Maria (1869-1927) si trasferisce nel 1886 a Milano, casa e atelier in corso Monforte. Entusiasta per natura, si butta nella vita culturale cittadina tra teatri e

Nella «valle dei pittori» ispirati (anche) da Milano

musei, si fa socio della Permanente e della Famiglia Artistica, per tre anni frequenta la Libera Scuola di Nudo dell'Accademia di Brera e affina il disegno. Qui stringe amicizia con naturalisti, post-scapigliati, divisionisti, come Vittore Grubicy, Ernesto e Leonardo Bazzaro, Eugenio Gignous, Arturo Tosi. La pennellata si libera, si accende la sensibilità cromatica e luminosa: il suo è un naturalismo panico, estraneo alla sensibilità sociale che molti a Milano coltivano. Un modo felice, che l'aristocrazia e la buona borghesia del capoluogo apprezzano: tra i tanti, ritrae il duca Giuseppe Visconti di Modrone, padre del regista Luchino, e il conte Morando Attendolo Bolognini con la moglie Lydia. La vena più au-



Colori Lorenzo Peretti Jr. Tocco con sfondo delle Alpi

tentica però è negli affettuosi paesaggi della sua valle, tra realtà e ricordo, panni stesi sui poggioli e campanili nel verde, alberi fioriti e allepigi al crepuscolo. O nei sinceri ritratti di famiglia, con la sorella protagonista: in mostra è esposto in doppia versione «Il sogno», capolavoro di Rastellini che la ritrae addormentata, lavoro mai più visto in pubblico dal 1913.

Ma lo scavo nella storia della pittura vigezzina non si ferma: alla Collezione Poscio di Domodossola è da vedere un altro artista di vaglia, noto in valle ma sconosciuto al più. Un autore misterioso, misantropo, spirituale, Lorenzo Peretti Jr. (1871-1953), che ha dipinto solo una dozzina d'anni e in vita non ha mai esposto un quadro: complesso il lavo-

ro di ricerca della curatrice Elena Pontiggia, che per la prima volta ricostruisce in modo organico il suo iter creativo attraverso un'ottantina di pezzi spesso inediti, autografi e di artisti coevi. Stirpe di pittori, anche lui studente alla Rossi Valentini con Enrico Cavalli, ammiratore di Fontanesi, viaggia in Francia conoscendo Impressionismo e Post-Impressionismo. Ne deriva un suo naturalismo divisionista non allineato, non conforme, a cui si aggiunge in alcuni paesaggi una traccia simbolista. Ai primi del '900 cessa di dipingere e sparisce di scena: una storia intrigante.

Ultima tappa, sempre Domodossola, ai Musei Galletti: si cambiano epoca e registro nella rassegna «Il tempo del bello», dove il trio di curatori D'Amico, Papetti e Troletti mette a confronto pezzi ben scelti di statuaria romana e grandi autori ispirati dal canone classico, da Carracci, Rubens e Canova a De Chirico, Magritte e Sironi.

Chiara Vanzetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

● «Gian Maria Rastellini nella Milano di Grubicy e Tosi» Scuola di Belle Arti Rossetti Valentini, Santa Maria Maggiore, mar-dom 10-12-30; 16-18

● «Lorenzo Peretti, 1871-1953. Natura e mistero», Casa de Rodis - Collezione Poscio, Domodossola, ven 15-19, sab-dom 10-13 e 15-19

● «Il tempo del bello» Musei Galletti, Domodossola, dom - ven - sab - dom, ore 10-13 e 15-18

MILANO

MOSTRE

PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.8844.5181. Orario: 10-19.30; giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì.

Philippe Halsman. Lampo di genio. Fino all'1 settembre. Ingresso € 7/17/19/13.

Valerio Adami. Pittore di idee. Fino al 22 settembre. Ingresso libero.

PAU - PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA, via Palestro 14, tel. 02.8844.6559.

Liliana Moro. Andante con moto. Fino al 15 settembre. Orario: 10-30; giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 9,50/18/5,50. I giovedì dalle 18.30 ingresso € 4. www.palazzoreale.it

GALLERIA STALLA, piazza della Scala 6, tel. 02.8617.6159.

Felice Casara. Fino al 29 settembre. Orario: martedì-domenica 9.30-20.30; giovedì 9.30-22.30. Ingresso € 10/8/5 (under 26) del Gruppo Intesa Sanpaolo e per 250 mila euro galleriastalla.com

MUSEC, via Tortona 56, tel. 02.549.17. Orario: 9.30-19.30; giovedì 9.30-22.30; lunedì 14.30-19.30.

Marianna Castello Debelli. L'eco dietro tracce incomplete. Fino all'8/9 settembre. Ingresso libero.

Espresso. Arte, cultura, moda dentro e fuori la vetrina. Fino all'8/9 settembre. Ingresso € 14/5.

FABRICA DEL VAPORE, via Peracchini 4, tel. 02.670.202.

Small is Beautiful. Fino al 22 settembre. Orario: 10-18. Ingresso € 14/5.

LEONARDO MUSEUM, piazza della Scala, ingresso Galleria Vittorio Emanuele II, tel. 02.4951.9981.

Il mondo di Leonardo da Vinci. In mostra anche 13 strumenti musicali immaginati dal Genio. Fino al 31 dicembre. Orario: lunedì-venedì 9.30-20.30; sabato, domenica e festivi 9.30-21. Ingresso € 15/11/9. infoleonardo.com

NEXT ART, via Paolo Sarpi 6, tel. 340.770.422.

Monet e Gli Impressionisti. Digital Experience. Fino al 30 settembre. Orario: martedì-domenica 10-18; lunedì 14.30-18; venerdì, sabato e festivi 10-22. Ingresso: festivi € 15/70/13/72; sabato, domenica e festivi € 12/70/13/70.

LUSVARDI ART, corso Buenos Aires 45, tel. 335.6607.431.

Enter the Forbidden City. Personale di Alessandro Rauschmann. Fino al 30 settembre. Orario: da martedì a venerdì 14-19; sabato su appuntamento. Ingresso libero. galleria@lusvardi.art

MUSEO ARCHEOLOGICO, corso Magenta 15, tel. 02.8846.5720.

Immagini Eterne. L'arte nell'antico Egitto. Fino al 31 dicembre. Orario: dal martedì alla domenica 10-17.30. Ingresso € 5/3.

MUSEI

MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO piazza Castello, tel. 02.8846.3700. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso € 5/3. Prenotazione consigliata.

CONCETTO VINCIANO piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-domenica 8.15-19. Ingresso: € 15/17. Obbligatoria prenotazione telefonica o su concettovinciano.concettovinciano.it

MUSEO TEATRALE ALLA SCALA, largo Ghinghini 1, piazza Scala, tel. 02.887.974.73. Orario: lunedì-domenica 9.30-19.15. Ultimo ingresso ore 18. Ingresso € 15/10. pinacoteca.cabernag.it

PINACOTECA DI BRERA via Brera 28, tel. 02.92.800.361. Orario: martedì-domenica 8.15-19.15. Ultimo ingresso ore 18. Ingresso € 15/10. pinacoteca.cabernag.it

CASA MUSEO DI STEFANO via Giorgio Jan 15, tel. 02.742.81.000. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero.

MUSEO DEL NOVECENTO via Manzoni 1, tel. 02.8844.40.61. Orario: martedì-domenica 10-18.30; giovedì 10-21.30. Ingresso € 10/8.

TERRAZZE DEL DUOMO piazza del Duomo. Orario: tutti i giorni 9-18. Ultimo biglietto alle 17.50. Ultimo ingresso alle 18. Biglietto: € 16/18 (salita in ascensore) € 14/17 (salita a piedi). I giovedì (in ascensore) orario 18-22 € 16/18. Ingresso ticket duomomilano.it

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.42. Museo del Design Italiano. Orario: mart.-dom. 11-20. Ingresso € 10/8 oppure € 22/16 (valido per tutte le mostre).

COSTUME MODA IMMAGINE - PALAZZO MORANDO via Santa Andrea 6, tel. 02.8846.5735. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero.

CASA MUSEO DI STEFANO via Giorgio Jan 15, tel. 02.742.81.000. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso libero.

Farmacie

CENTRO (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Bigli 28 ang. via Manzoni; v.le Monte Nero 37; via Torino 48.

NORD (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Lessona 55; v.le Suzzani 273; via Casarà 13; via Paolo Sarpi 62; via Collecchio 4.

SUD (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Mecenate 8; via Magliocco 3 ang. via Pezzotti; p.le G. Rosa 11.

EST (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): v.le Monza 226; v.le Zara 38; via Grossich 11/15; via Castelmorone 6; via Vitruvio 11; via Chavez 19 ang. via Padova.

OVEST (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): c.so C. Colombo 1; via Cherubini 2; via Fiordalisi 2; via Paravia 75.

NOTTURNE: p.za Cinque Giornate, 6. **SEMPRE APERTE**: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; via Stradivari, 1; via Boccazzio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; piazza Cinque Giornate 6; via S. Paolo 13; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3 ang. via Vigevego 45.

INFO: www.farmacia-aperta.eu.

LOMBARDIA

MOSTRE E MUSEI

CLUSONE (BG), MAT - MUSEO ARTE TEMPO, via Clara Maffei 3, tel. 0346.239.515.

Clara Maffei a Clusone. Un'amica a tutta prova. Fino al 13 ottobre. Orario: lunedì-venedì 15.30-18.30; sabato e domenica 10-12 e 15.30-18.30. Ingresso libero.

La società italiana raccontata attraverso 70 anni di Tv. Fino all'8 settembre. Orario: da martedì a giovedì 17-22; venerdì e sabato 17-22; domenica 10-12 e 17-22. Ingresso libero.

BRESCIA MA.CO.F. - CENTRO DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA, via Moretto 78, tel. 366.3804.795.

Francesco Citi. Archive in progress. Editi e inediti

Fino al 30 settembre. Orario: martedì-domenica 15-19. Ingresso € 8/5.

CEDIGLO (BS), MUSEI, MUSEO DELL'ENERGIA IDROELETTRICA DI VALLE CAMONICA, via Roma 48, tel. 342.847.5113.

Roberto Ghezzi. De Terra Glacis. Fino al 22 agosto. Orario: tutti i giorni 14-19. Ingresso € 6/3. www.musei.bs.it

DESENZANO (DS), CASTELLO, via Castello, tel. 0375.696.029.

Andy Warhol: the age of freedom. Fino al 22 settembre. Orario: 10-18.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 10/5.

SIRMIONE (BS), PALAZZO CALLAS EXHIBITIONS, Piazza Caricchi, tel. 39.382.29837.

A world to be bag. Fino al 3 novembre. Orario: tutti i giorni 9.30-20. Ingresso € 13/9/7. www.villamonastero.eu

venedì e sabato 10.30-12.30 e 16.30-22. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

VARENNA (LC), VILLA MONASTERO, viale Giovanni Poltrona 4, tel. 0341.295.650.

Botanica del sentimento. erbari, miniature, paesaggi di lago nell'età di Manzoni. Fino al 22 settembre. Orario: tutti i giorni 9.30-20. Ingresso € 13/9/7. www.villamonastero.eu

SONDRIO, MUSA, via Quadrio 27, tel. 0342.265.53.

Angelo Rinaldi. L'intelligenza della realtà. Fino al 10 novembre. Orario: martedì-domenica 10-13.14-18. Ingresso € 7/5/2.

Fino al 20 ottobre. Orario: martedì-dom. 9.30-12.30 e 14-18. Ingresso € 5/3.

GALLARATE (VA), MUSEO MA'GA, via Ego di Magri 1, tel. 0331.706.011.

Fashion Illustration. La Moda Missoni secondo Gladys Perini Parmiter. Fino al 1° settembre. Orario: martedì-venedì 10-18; sabato-domenica 11-19. Ingresso € 7/5.

ACCADE IN ITALIA

Pittura, fotografia e design Dalla Laguna alla Sardegna Andar per mostre in estate



di **Marina Santin**

Da nord a sud, d'estate, gli appuntamenti con l'arte si moltiplicano. Indaga per la prima volta organicamente la figura del più misterioso dei pittori vigezzini, inquadrando nel contesto del suo tempo, la mostra 'Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero', allestita a Casa De Rodis a Domodossola. Novanta opere ripercorrono la breve vicenda di questo singolare artista che ha dipinto solo una dozzina d'anni, non ha mai esposto e nel suo studio non faceva entrare nessuno, tanto che la sua figura di colto intellettuale, pervaso di tensione religiosa, è stata spesso scambiata per quella di un alchimista in odore di stregoneria (fino al 26 ottobre).

Al Castello Conti Acquaviva D'Aragona di Conversano, oltre cento opere del maestro del '900, animano 'Chagall. Sogno d'amore', immersione nel suo immaginario onirico fatto di colori vivaci e personaggi fantastici (fino al 27 ottobre). Per il centenario del movimento Surrealista il Mart di Rovereto dedica all'arte fantastica italiana 'Surrealismi. Da de Chirico a Gaetano Pesce' (fino al 20 ottobre). Il Salone degli Incanti di Trieste, fa da cornice alla mostra fotografica 'Amazônia' di Sebastiao Salgado, viaggio alla scoperta dell'Amazzonia tra i segreti della foresta e le culture dei popoli che la abitano (fino al 13 ottobre).

Il parco archeologico Neapolis di Siracusa accoglie 'Lo sguardo - Humanitas - Physis', con sculture di Igor Mitoraj che dialogano tra passato e presente (fino al 31 ottobre). Al Castello del Buoncon-

siglio di Trento, si indaga quel Rinascimento originale che si sviluppò in Trentino tra il '400 e il '500 con 'Dürer e gli altri. Rinascimenti in riva all'Adige' (fino al 13 ottobre).

Per gli appassionati di ciclismo, a Palazzo Tadea a Spilimbergo, 'Tour de France di Robert Capa e altri fotografi della Magnum' racconta con le immagini dei fotografi dell'agenzia la dimensione umana di questo sport (fino al 29 settembre). 'Diorama. Generation Earth' trasforma, invece, le sale del museo MAN di Nuoro, in uno spazio dinamico e sensibile per ripensare il nostro rapporto con il mondo e le sue metamorfosi attraverso le opere di artisti italiani e internazionali (fino al 10 novembre).

La rassegna 'Ballo & Ballo. Fotografia e design a Milano, 1965-2005', al Castello Sforzesco di Milano, racconta, con fotografie iconiche e oggetti (nella foto Adriana Monti per il Salone del Mobile), la storia di creatività e innovazione dello Studio Ballo&Ballo, il più importante in Italia per la fotografia di design (fino al 3 novembre). La Galleria degli Antichi di Palazzo Giardino a Sabbioneta, fa da cornice alla mostra 'Belle Haleine' di Georg Baselitz, figura di spicco dell'arte contemporanea dal tratto vigoroso e spietato (fino al 24 novembre).

Spontandoci infine nella Laguna veneta, al Museo del Merletto di Burano, da non perdere, la IV Biennale del Merletto. Accanto alla preziosa collezione del museo, la mostra 'Fragile Stories', propone le opere di Mandy Bonnell e Déirdre Kelly, bellissimi trafori ritagliati su carte pregiate e mappe geografiche utilizzando il linguaggio estetico del merletto (fino all'8 gennaio 2025).

SARZANA: INCONTRI E LABORATORI

La Fortezza Firmafede accoglie la storica Mostra dell'Antiquariato

Dopo il successo dello scorso anno la Fortezza Firmafede di Sarzana (La Spezia) ospita la XX-XVI edizione della Mostra Nazionale dell'Antiquariato Città di Sarzana, che si terrà dal 9 al 18 agosto (dalle 18 alle 24). L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Antiquari Sarzanesi, con Elisabetta Sacconi come curatrice, ha il patrocinio e il sostegno del Comune Sarzana e la partnership di Confcommercio La Spezia, in accordo con la Direzione Regionale Musei Liguria.

L'autenticità è alla base della selezione dei partecipanti, che esporranno oggetti senza tempo: da mobili a dipinti, a complementi d'arredo dell'alta epoca ma anche del '900, senza dimenticare tappeti antichi, da quelli anatolici e caucasici, a quelli persiani e di art déco, ma anche ceramiche e vetri d'autore e opere di designer di fama mondiale. I sotterranei ospiteranno invece l'esposizione collaterale di arte contemporanea 'L'Eterno in divenire' a cura dello scultore Roberto Rocchi. Il Museo Amedeo Lia e il Museo Diocesano promuoveranno in-

contri tematici e approfondimenti, mentre la Cooperativa Earth organizzerà invece dei laboratori per bambini da 7 anni in su per fare avvicinare i più piccoli al bellissimo mondo dell'antiquariato.

TESORI IN FIERA

La 'Deposizione' di Luca Giordano tra i capolavori della Mostra dell'Antiquariato



MACERATA E PESARO

Nelle Marche la magia unica dell'opera

Un agosto scintillante di lirica nelle Marche. All'Arena Steristerio inizia l'ultima settimana della 60ª edizione del Macerata Opera Festival, che quest'anno ha registrato numeri record. Stasera ritornerà in scena 'Norma' di Vincenzo Bellini (protagonista il soprano Marta Torbidoni) che poi avrà l'ultima replica venerdì 9. Grande attesa anche per 'Turandot' (foto in basso di Simoncini), in omaggio al centenario della scomparsa di Giacomo Puccini, che sarà rappresentata sabato 10 con Olga Maslova, An-

gelo Villari, Ruth Iniesta. Il festival poi sarà concluso domenica 11 agosto da un altro grande titolo pucciniano, 'La Bohème' (proposta anche mercoledì 7) nell'allestimento firmato da Leo Muscato che trasporta la storia nel '68 del Maggio Francese. E giovedì 8 agosto una serata speciale con i 'Carmina Burana' di Carl Orff, diretti da Andrea Battistoni, con Giuliana Gianfaldoni, Davide Monaco e Mario Cassi. Info, www.sferisterio.it

In un ideale passaggio di testimone, mercoledì 7 a Pesaro, capitale italiana della cultura, si aprirà il 45° Rossini Opera Festival che fino al 23 agosto proporrà cinque produzioni, con grandi voci, da Juan Diego Florez a Michele Pertusi, Jessica Pratt e Anastasia Bartoli. A inaugurare sarà un nuovo allestimento di 'Bianca e Falliero', con la direzione di Roberto Abbado: grande attesa anche per 'Ermione', affidata alla bacchetta di Michele Mariotti e alla regia di Johannes Erath. Due le riprese: 'L'equivo-co stravagante' ideato da Moshe Leiser e Patrice Caurier e 'Il barbiere di Siviglia' creato da Pier Luigi Pizzi. E 'Il viaggio a Reims' che - a chiusura del festival - sarà anche presentato in forma di concerto con la direzione di Diego Matheuz. Informazioni e orari su www.rossiniopefestival.it

Stefano Marchetti



OG TEMPO LIBERO - ARTE



IL DOLORE PRENDE IL LARGO

Una tonnara in una foto storica di Mauro Galligani e un'immagine di Barbara Zanon, nella mostra *Al di là dello sguardo*. Tra le proposte del Festival della Fotografia italiana di Bibiena.



A BIBIENA UN MARE DI FOTOGRAFIE

Toscani, Scianna e altri grandi del passato più le nuove tendenze. Comprese le immagini create dall'Intelligenza artificiale

Oliviero Toscani e Gabriele Basilico, Ferdinando Scianna e Giorgio Lotti, Letizia Battaglia e Gianni Berengo Gardin. Personaggi famosi e cortei femministi. Paesaggi e foto di gruppo. Acque alte e ritratti di fabbriche. C'è di tutto in questa *Fotografia Italiana: mappe, percorsi e linguaggi*, mostra centrale del primo Festival della Fotografia italiana (festivalfotografiaitaliana.it), che si tiene a Bibiena (Ar) e in altri centri del Casentino fino al 6 ottobre. Le immagini raccontano l'Italia rurale e quella del boom economico, le contestazioni e i lavori tradizionali, le trasformazioni sociali e le mode. Il programma prevede poi mostre di autori contemporanei e talenti emergenti, spazi per fotografi under 30 che hanno utilizzato l'intel-

ligenza artificiale nelle loro creazioni. Tra le proposte, *Al di là dello sguardo*, della fotogiornalista Barbara Zanon che esplora storie di migranti ricorrendo a polaroid generate dall'AI.

OG

Enrico Saravalle

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ITALIA ALLO SPECCHIO

Qui sopra, uno scatto di Vannicola Valentina.

LORENZO PERETTI, LO STREGONE DELLA VAL VIGEZZO



Il nonno, Lorenzo, era noto come "il Raffaello della Val Vigizzo". Pure il padre, Bernardino, era artista. Lorenzo Peretti junior aveva la pittura nel Dna, anche se il papà ostacolò sempre la sua vocazione. Fu dopo la sua morte che riuscì a spiccare il volo, come dimostra *Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero*, a Casa De Rodis a Domodossola, sino al 26 ottobre (collezioneposcio.it). Circa 90 opere che indagano la sua figura, piuttosto misteriosa: molto religioso, dipinse solo una dozzina d'anni, non espose mai e visse isolato, tanto da essere considerato quasi uno stregone.

P.B.



QUANDO IL DESIGN ITALIANO DIVENNE IMMAGINE

Al Castello Sforzesco, *Ballo&Ballo, Fotografia e design a Milano, 1956-2005* racconta un fortunato periodo di intrecci tra immagine artistica e pubblicitaria, tra editoria e industria. Dallo studio in cui Aldo e Marirosa Ballo fotografavano mobili ed oggetti passarono i principali nomi del Made in Italy dai tardi anni Cinquanta in poi. La mostra ne rievoca opere, atmosfere e personaggi con oltre cento scatti, accanto a riviste d'epoca, pezzi e videoinstallazioni. Fino al 3 novembre (milanocastello.it).

M.N.

LA CASA UTOPICA DI NAIRY NEL MUSEO NIVOLA

L'artista iraniana-tedesca Nairy Baghramian (1971, nella foto sotto) porta in Sardegna una mostra pensata apposta per il bel Museo Nivola di Orani (Nuoro): *Pratza' e domo*. Si tratta di una casa mai costruita, ma che Baghramian ha sempre

sognato e che esplora l'idea stessa di dimora e la sua importanza come luogo sociale. In lingua sarda, la *Pratza' e domo*, la "piazza della casa" è lo spazio davanti alla porta, una zona franca, dove

fermarsi, tra una panchina e una sedia. Fino al 3 novembre (museonivola.it).

M.N.



Lorenzo Peretti

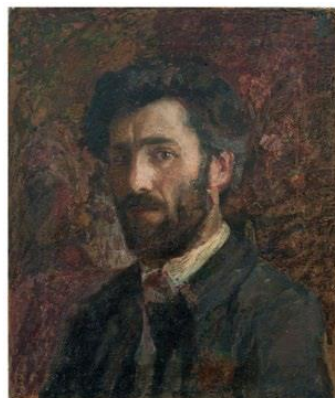
L'artista misantropo, in mostra

DI ETTORE TIRETTO

Nuova mostra organizzata da **Collezione Poscio** a **Casa De Rodis** (Domodossola): si tratta di **"Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero"**, un progetto curato da **Elena Pontiggia** che indaga per la prima volta organicamente la figura di **Peretti, il più misterioso e sconosciuto dei pittori vigezzini**. La mostra comprende circa ottanta opere e ripercorre tutta la breve vicenda di questo singolare artista (*"Carattere misantropo e artista nel vero senso" diceva di lui il suo maestro Enrico Cavalli*), che ha dipinto solo una dozzina d'anni, **non ha mai esposto in vita sua e nel suo studio non faceva entrare nessuno**, tanto che la sua figura di colto intellettuale, pervaso di tensione religiosa, è stata spesso scambiata per quella di un **alchimista in odore di stregoneria**. Questo probabilmente anche per il suo avvicinamento al Simbolismo e alle opere raffiguranti una

natura abitata da visioni, come *"Gli spiriti del male"* e *"Il bosco dei druidi"*, opere del 1898).

Lorenzo Peretti jr nasce da una famiglia di artisti. Il nonno Lorenzo (1774-1851) era chiamato "il Raffaello della Val Vigizzo". Il padre, Bernardino, anche lui pittore, contrastava la vocazione artistica del figlio, che poté dedicarsi alla pittura solo alla sua morte. A tal proposito, in mostra possiamo vedere il **"Ritratto di Bernardino Peretti"**, prestato dai Musei Civici di Domodossola, toccante documento umano in cui **Peretti si riconcilia col padre scomparso che aveva avversato la sua vocazione pittorica**. Vasto spazio è dedicato al suo *"Testamento spirituale"* recentemente ritrovato, documento della sua volontà di conciliare il cristianesimo con la teosofia, che è un aspetto centrale della sua personalità. Per lui **la natura era un riflesso dell'infinito** e nel mondo non c'è nulla che non sia un riverbero di Dio. Dopo un'ampia sezione di disegni, la mostra si conclude con **un'antologia delle sue opere non-finite**, tra cui *"Sottobosco"* e l'importante *"Parigi"* del 1903. Agli inizi del nuovo secolo smetterà, probabilmente, di dipingere del tutto, chiudendo così **la sua carriera artistica rimasta sempre avvolta dall'ombra**. Δ



LORENZO PERETTI (1871 - 1953)

Natura e mistero

26 maggio - 26 ottobre 2024

Casa De Rodis, Domodossola

INFO

T. +39 347 7140135

Venerdì 15.00 - 19.00

Sabato e domenica

10.00 - 13.00 / 15.00 - 19.00

Inquadra con il tuo smartphone
il codice QR per collegarti al sito

www.collezioneposcio.it



In alto: Lorenzo Peretti Jr. - Autoritratto
olio su tela, 46x55 cm.

A destra, in centro: Lorenzo Peretti
Ritratto della sorella
1894, olio su tavola, 34x43,5 cm.

A destra: Lorenzo Peretti
Ritratto di Enrico Cavalli
olio su tela, 32x45 cm.

ECCO COSA
C'È DA VEDERE

Sono diverse le esposizioni allestite sul territorio che rimarranno
visitabili fino all'autunno inoltrato ed anche l'anno venturo

Esposizioni da visitare

In tutto il Verbano l'offerta legata all'arte permette a turisti, e non solo, di godersi delle vacanze all'insegna della bellezza, che sarà quella che salverà il mondo. Si potranno godere i paesaggi naturali, uniti ad itinerari artistici. Una mostra molto interessante la si può visitare a Baveno, nella sede dell'Ufficio turistico dove al primo piano, dove viene ospitato il Museo Granum, si trovano esposti i pannelli che compongono "Alberghi storici e le architetture del turismo", voluti per far conoscere le strutture che accoglievano i turisti in vacanza sulle rive del Lago Maggiore. L'esposizione potrà essere visitata fino al 31 gennaio 2025, fino al 6 ottobre rimarrà aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; dal 7 ottobre e fino al 25 gennaio sarà aperta tutti i giorni dalle 10.30



Due delle storie lunghe realizzate da Renzo Foglietta visitabili alla Casa degli Archi

alle 12.30, martedì, giovedì e venerdì anche dalle 15 alle 18, domenica chiuso, ingresso libero. A Verbania, al Museo del Paesaggio a Palazzo Viani Dugnani, è possibile visitare la mostra dedicata a Guido Boggiani

dal titolo "Più oltre, più oltre del nuovo. I viaggi di un artista. Guido Boggiani". La particolarità dell'esposizione è che per la prima volta si puntano i riflettori su questo pittore, etnologo, esploratore e antropologo, del quale si conosce an-

cora poco perché forse non tenuto in giusta considerazione, e dimenticato. La mostra, visitabile fino al 3 novembre tutti i giorni dalle 10 alle 18, tranne il martedì, racconta attraverso immagini, documenti e re-

perti, la sua vita avventurosa e la sua fine tragica, avvenuta quando un gruppo di nativi del Paraguay lo uccise durante una delle sue spedizioni con lo scopo di studiare le popolazioni locali. Boggiani era nato ad Omegna. L'esposizione è a cura di Au-



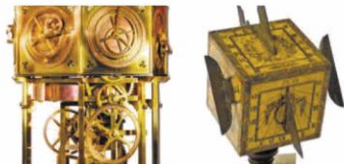
Il pittore ed esploratore Guido Boggiani. A lui è dedicata una mostra al Museo del Paesaggio

rota Scotti, Federica Rabai e Stefano Martinella. Immacabile fare una capatina anche alla collezione del Museo del Paesaggio. Da segnalare, poi, una mostra di "storie lunghe" che verrà inaugurata domenica 4 agosto e resterà aperta al pubblico fino al 18. L'autore è Renzo Foglietta, pittore di Domodossola che espone nella Casa degli Archi di Bureglio di Vignone "Realtà e Ironia. Scherziamoci su", delle vere e proprie storie "lunghe", non scritte, ma disegnate, da leggere con estrema attenzione per coglierne tutti i significati, anche quelli che ad uno sguardo troppo frettoloso non si riescono a cogliere. L'inaugurazione, il 4 agosto alle 17, sarà introdotta da Ubaldo Rodari. L'originale esposizione sarà visitabile dal giovedì alla domenica dalle 16 alle 19.

Luisella Mazzetti

Il tempo è protagonista

A Domodossola fino al 29 settembre si può "Misurare il tempo e seguire le stelle", azioni che l'uomo ha sempre approfondito fin dall'antichità. A Palazzo Silva, in piazza Giovanni Chiossi, è allestita una mostra straordinaria con alcune ricostruzioni di Guido Dresti, che offrono al visitatore una lettura del tempo attraverso tre filoni tematici. Il primo riguarda un "itinerario cronologico" dove si possono ammirare strumenti di misura del tempo utilizzati in un arco temporale di più di 2mila anni, si tratta prevalentemente di orologi solari. E non si pensi alle grosse meridiane perché molti di questi strumenti sono di tipo portatile, ma basati sugli stessi principi utilizzati per la realizzazione degli orologi che si trovano sui muri delle case. Molti di questi si possono trovare nel Verbano Cusio Ossola. Un altro



tema affrontato nell'esposizione è l'aspetto astronomico, ed è interessante vedere come nei secoli la misura del tempo sia stata effettuata in un certo modo. L'ultimo tema che chiude la mostra è quello che indaga il legame che c'è tra l'astronomia e l'astrologia, sia l'astrologia che l'astrologia osservano le stelle, ma ne danno interpretazioni diverse, un argomento molto affascinante che solo ultimamente è stato separato. Affascinante, ma anche indispensabile quando solo dopo la formulazione dell'oroscopo venivano prese decisioni che andavano dalle pra-

tiche agricole alla cura delle malattie, dall'intraprendere un viaggio all'intraprendere una guerra. L'esposizione dedica un approfondimento particolare anche alle tavole planetarie di Campano da Novara, alla riproduzione dell'astriario di Giovanni Dondi e dello strumento di Anticitera. La mostra potrà essere visitata dal giovedì alla domenica negli orari 10, 11 e 12, alle 15 e alle 17. Per ulteriori informazioni sulle aperture e le modalità di visita è possibile contattare il numero 338 5029591, oppure visitare il sito <https://museicivildomodossola.it/visita/>. Lm.

Peretti tra natura e mistero

Domodossola e l'Ossola offrono tante occasioni per godersi eventi culturali molto interessanti. In città non può mancare una visita alla mostra "Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero", a cura di Elena Pontiggia, in corso a Domodossola a Casa De Rodis, in piazza Mercato, fino al 26 ottobre, il venerdì dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Per informazioni e prenotazioni contattare il 347 7140135, o scrivere a info@collezione-pocio.it. Peretti fu allievo di Enrico Cavalli, che di lui diceva: "Carattere misantropo e concentrato critico d'arte, molto studioso e fine osservatore, temperamento d'artista nel vero senso". A Casa De Rodis si possono ammirare circa 80 opere che percorrono le vicende di questo artista che dipinse solo una dozzina di anni. In vita non ha mai esposto alcuna opera e nel suo studio non fece mai entrare nessuno. Proprio per questo suo carattere schivo, spesso venne definito come un "alchimista in odore di stregoneria". Tra i dipinti esposti anche il "Bosco dei Druidi", realizzato nel 1898: è una foresta abitata da sacerdoti millenari, oltre a quadri mai terminati risalenti all'inizio del Novecento. Peretti dal 1890 comincia a frequentare la Scuola Rossetti Valentini a Santa Maria Maggiore. Qui è allievo di Enrico Cavalli e Carlo Fornara è un suo compagno. Si possono trovare anche molti ritratti come quello del Caracciolo, un contadino vigezzino. Peretti negli anni tra il 1893 e il 1894 si reca a Lione, in Francia, e



L'autoritratto di Lorenzo Peretti

qui per la prima volta vede la pittura Impressionista e Post Impressionista, e la pittura materica di Monticelli. All'interno delle sale espositive è dedicato ampio spazio a ciò che viene definito il suo "Testamento spirituale", che è stato ritrovato solo recentemente. Nel testamento Peretti vuole far sì che il cristianesimo e la teosofia si concilino tra di loro. Questo concetto sta alla base di tutta la sua personalità. Per lui "la natura è un riflesso dell'infinito e nel mondo non c'è nulla che non sia un riverbero di Dio". La penultima sezione della mostra è dedicata ai disegni, mentre l'ultima raccoglie le opere non finite, tra queste "Sottobosco" e "Parigi" del 1903. Lorenzo Peretti nacque a Buttogno il 10 novembre 1871 e morì a Toceno il 30 giugno 1953. Lm.

MUSICA IN VALLE

SABATO 27 LUGLIO - ORE 21
San Lorenzo
CORPO MUSICALE di Castelletto Sopra Ticino

SABATO 3 AGOSTO - ORE 21
Boco
NOTE di NOTTE CINECONCERTO tra le STELLE
al pianoforte MIRTA DARIOLI

MERCOLEDÌ 7 AGOSTO - ORE 21
Chiesa parrocchiale di San Lorenzo
OSSOLA GUITAR FESTIVAL

VENERDÌ 9 AGOSTO - ORE 21
Piazza della chiesa di San Lorenzo
AMERICA vol.II musiche dal continente americano
Concerto dell'Orchestra Giovani Musicisti
Ossolani

SABATO 10 AGOSTO - ORE 20.30
Santa Messa FESTA PATRONALE DI
SAN LORENZO Corpo Musicale Santa Cecilia
di Bognanco e Corale parrocchiale

LUNEDÌ 12 AGOSTO - ORE 21
2a ed. BOGNANCO SOTTO le STELLE
in piazza a San Lorenzo
le DEVIAZIONI SPAPPOLATE - tribute band
Vasco Rossi; a seguire DJ TANZA

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO - ORE 17
Chiesa dell'Assunta in Frazione Fonti
CONCERTO gli abitanti del bosco
SUSANNE HAHN con Cello e Flauto traverso

SABATO 17 AGOSTO - ORE 20.30
Oratorio in frazione Graniga
CONCERT BY CANDLE LIGHT
A LUME di CANDELA - serata musicale
con Alberto Valentini

MARTEDÌ 20 AGOSTO - ORE 21
Centro Guido Prada
a San Lorenzo
MUSICA con KARAOKE

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO di BOGNANCO
Via Emilio Cavallini - Località Fonti - Bognanco
tel. 0324 234127 www.valbognanco.com



Ottanta opere
per ripercorrerne
l'intera produzione
artistica



Per il pittore
non c'è nulla
che non sia
un riverbero di Dio



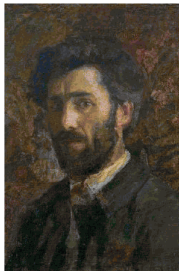
Lorenzo
Peretti
(1871-1953).
Natura e
mistero

Fino al 26 ottobre, Casa De Rodis,
piazza Mercato 8, Domodossola; 5
euro; orari: ven. 15-19, sab. e dom.
10-13 e 15-19.
Info: collezioneposcio.it

Lorenzo Peretti “il Raffaello della Val Vigezzo”

È il più
misterioso e
sconosciuto
dei pittori
vigezzini

Pervaso di
tensione
religiosa fu
spesso
scambiato per
un alchimista
in odore di
stregoneria



Sopra «Autoritratto» e in alto
«Conversazione campestre»
tutto di Lorenzo Peretti

Carattere da montanaro, riservato e un po' burbero, il vigezzino Lorenzo Peretti (1871-1953) eredita l'amore per il pennello dal nonno, Lorenzo (1774-1851), soprannominato "il Raffaello della Val Vigezzo". Il padre, Bernardino, pittore, contrasta la vocazione artistica del figlio, che riesce a dedicarsi alla pittura solo dal 1889, quando il padre muore lasciandogli una cospicua eredità. La sua formazione inizia a Santa Maria Maggiore, dove ha per compagno Carlo Fornara, con cui stringe una viva amicizia. Una serie di viaggi studio lo portano ad approfondire la pittura francese da Delacroix e Courbet agli impressionisti, Seurat e Cézanne e in seguito il simbolismo, che lo spinge a dipingere una natura abitata da visioni. Artista schivo, Peretti non ha mai voluto esporre le proprie opere e non lasciava entrare nessuno nel suo studio. Ora una mostra organizzata da Collezione Poscio nello spazio espositivo di Casa De Rodis a Domodossola, curata da Elena Pontiggia, ne indaga la figura misteriosa, percorrendone in ottanta opere l'intera produzione artistica, durata una dozzina di anni, a partire dal 1890. La prima parte del percorso presenta opere giovanili di Peretti e degli amici dell'epoca, tutti allievi della scuola d'arte Rossetti Valentini:



Giovanni Battista Ciolina, Gian Maria Rastellini, Fornara e il bustocco Arturo Tosi (presente con uno stupefacente *Nudo alcolico* del 1895 che anticipa di mezzo secolo la pittura informale). Viene poi analizzato il divisionismo irregolare e carico di tensione di Peretti, di cui sono esposti i massimi esempi. Vasto spazio è dedicato al suo *Testamento filosofico* recentemente ritrovato, documento della sua volontà di conciliare il cristianesimo con la teosofia, che è un aspetto centrale della sua personalità. Per lui la natura è un riflesso dell'infinito e nel mondo non c'è nulla che non sia un riverbero di Dio. Dopo un'ampia sezione di disegni, la mostra si conclude con un'antologia delle sue opere non-finite, tra cui *Sottobosco* e l'importante *Parigi*, 1903. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDAZIONE MUDIMA

Ksenia Pasyura



Fino al 12 luglio la Fondazione Mudima a Milano presenta la personale dell'artista londinese Ksenia Pasyura dal titolo «Dove il grottesco regna sovrano: l'arte di Ksenia Pasyura»: una trentina di dipinti inediti (nella foto «Break - dance») alcune di grandi dimensioni, promettono un'esperienza che sfida le percezioni ed evoca profonde riflessioni sulla condizione umana. Il lavoro di Pasyura, caratterizzato da elementi surreali, esplora infatti i temi dell'identità, della trasformazione e dei confini della realtà. Orari dal lunedì al venerdì ore 11-13 e 15-19; ingresso libero. Info mudima.net.

e accostamenti di oggetti d'uso comune posti su antichi mobili quali vasi, lampade, piatti, bicchieri di cristallo trattati con nitrato d'argento in modo da permettere l'apparire di fisionomie umane, animando un contesto di vita personale accanto a tematiche storiche di più ampio respiro, tra cui spicca l'iconografia della Dea Fortuna vivificata da motivi grafici presenti sulle banconote francesi "CFA", acronimo di

Colonie Francesi d'Africa e successivamente di Comunità Finanziaria Africana, sigla che identificava la valuta in uso nella Repubblica del Congo. Banconote che dopo l'intervento dell'artista arrivano ad assumere la valenza di dominazione coloniale determinando in modo indotto l'imposizione di un preciso stile di vita e di determinati codici politici e economici.
Mauro Bianchini

Mimesis of
Domesticity

Fino all'11 agosto,
Museo d'arte della
Svizzera italiana,
Lugano; mart,
merc., ven. 11-18,
giovedì 11-20, sab.,
dom. e fest. 10-18



SHOWCASES
GALLERY
BY FRANC CRUGNOLA STUDIO DI ARCHITETTURA

NUOVO SPAZIO ESPOSITIVO PER L'ARTE A VARESE
IN VIA F. CAVALLOTTI 4



È lo spazio artistico-espositivo legato allo studio "FRANCO CRUGNOLA STUDIO DI ARCHITETTURA" sito in via G. Garibaldi, 17, nel quartiere di Biumo Inferiore di Varese.

Showcases Gallery nasce riunendo intorno a sé un dinamico team di collezionisti, artisti ed appassionati d'arte. Nasce come un insieme di spazi espositivi fluidi e come luogo teso ad esplorare e a comprendere le ricerche e le sperimentazioni artistiche delle ultime generazioni del territorio. Il suo programma annuale propone una ricognizione intorno all'arte Italiana degli ultimi decenni, senza comunque tralasciare incursioni e proposte della scena artistica contemporanea internazionale. Offre inoltre la possibilità, all'interno di uno spazio inconsueto, di esporre giovani artisti emergenti del panorama contemporaneo al fine della diffusione dell'arte e della cultura a largo spettro.

FINO AL 14 LUGLIO MOSTRA DEL COLLETTIVO "GRUPPO FLESSIBILE"

Sconcerto Nel rione dove è stata inaugurata la statua dedicata a padre Michelangelo

Cappuccina, no all'addio ai frati

Sabato fuori dalla chiesa per protesta

DOMODOSSOLA - «La provincia dei Frati Cappuccini di Torino-Alessandria e la Diocesi di Novara annunciano alla comunità parrocchiale della Cappuccina di Domodossola che il prossimo anno 2025 i frati lasceranno la Parrocchia di Sant'Antonio da Padova, sita in via San Francesco 25. La forte diminuzione delle vocazioni e il riassetto delle Province dell'ordine dei Cappuccini del Nord Italia impone la revisione della presenza dei frati che non riusciranno più ad assicurare il servizio pastorale alla comunità di Domodossola, pur restando ancora in Diocesi a Novara». Inizia così la lettera che è stata letta sabato 29 giugno ai fedeli sia della Cappuccina che della parrocchia Santi Gerardo e Protaso. La missiva alla Cappuccina è stata letta da padre **Roberto Rossi Raccagni**, provinciale dei Cappuccini di Torino-Alessandria, ed ha destato incredulità e innescato un comitato spontaneo di protesta da parte dei parrochiani del rione. E così lunedì 1° luglio alle 16.30 si sono trovate davanti alla chiesa una trentina di persone dopo un'ora di parole lanciate sui social. «Siamo increduli per quello che sta accadendo - dicono all'unisono i parrochiani - e per il futuro



Alla Cappuccina. Sullo sfondo la statua di padre Michelangelo

delle tante opere che padre Michelangelo con i suoi collaboratori hanno realizzato in oltre 70 anni di presenza». La parrocchia della Cappuccina è nata nel 1956, anche se già tre anni prima padre Michelangelo, per una serie di casualità, era venuto a Domodossola per sostituire un sacerdote malato. Poi la sosta si è protratta con le persone che chiedevano un ritorno dei frati Cappuccini in questa parte di territorio domossale, per la presenza del meridionale veniva chiamata, in senso dispregiativo, Abissinia per poi trasformarsi in Cappuccina. La scelta della comunicazione, in occasione della messa per il trigesimo della morte di padre Vincenzo non è sembrata una buona scelta. E così il comitato spontaneo di parrochiani ha deciso che sabato 6 luglio alle 17.30 la messa sarà ascoltata da fuori al piazzale per protesta, mentre giovedì prossimo, 11 luglio, alle 20.30 è stata indetta una riunione nei locali del

bar adiacente la chiesa. «Siamo preoccupati: dove finiranno le tante strutture che i frati hanno realizzato - dice **Luciano Dusetta** - grazie alla popolazione?». Intanto circolano voci di decisioni prese in loco. Abbiamo provato a parlare con padre Roberto Rossi Raccagni senza successo. «La posizione ufficiale è quella del comunicato con la firma congiunta nostra e della Diocesi - ci dice il segretario del Provinciale - tutto il resto sono invenzioni». Convento, trenino dei bimbi a Croveo, radio, Casa Letizia, solo per citare alcune attività. Nel comunicato, firmato anche dal vescovo della diocesi di Novara, i frati Cappuccini ringraziano «la città di Domodossola per gli oltre 70 anni di feconda collaborazione pastorale e per la forte promozione sociale, rese possibili dal concorso di molti fedeli e di molte persone e istituzioni che hanno consentito una presenza e un'anima religiosa, culturale

La Cappuccina perderà i suoi frati: a quanto pare don Barone ha imparato dall'amico Lucio come prendersi piano piano Domodossola!!!
LA FAINA

e sociale, che è andata oltre i confini della stessa città. Vengono alla memoria la carismatica figura di padre Michelangelo e la zelante persona di padre Vincenzo, appena mancato, che ne ha continuato la memoria». Secondo quanto comunicato alla comunità dei frati rimarrà a Domodossola tutto il prossimo anno pastorale 2024-2025, fino alla festa patronale del 15 giugno. La parrocchia di Sant'Antonio da Padova dal primo settembre 2025 lavorerà in comunione e sotto la responsabilità giuridica e pastorale del parroco **Vincenzo Barone**. Ma i parrochiani non ci stanno e chiedono una revoca di quanto deciso fra Diocesi e Cappuccini. Attualmente in convento ci sono quattro frati: padre Fausto, fra Marco e due aiuti arrivati da pochi mesi.

Antonio Ciurleo

All'incontro I bambini di un tempo si sono ritrovati: «Un brutto sogno, speriamo non si realizzi»

Casa del fanciullo, il grido d'aiuto



DOMODOSSOLA - E' un periodo molto complicato per la comunità dei frati Cappuccini di Domodossola: nelle scorse settimane la scomparsa di padre Vincenzo Socia, mentre di questi giorni la notizia della chiusura del convento, con l'abbandono dei frati dopo che, esattamente 10 anni fa, nel 2014, avevano lasciato la città anche le suore Figlie di San Giuseppe. Sabato, i ragazzi

un tempo ospiti della Casa del Fanciullo, hanno organizzato un mini raduno "un po' speciale" per ricordare insieme padre Vincenzo, con la presenza di fra Luigi, ex assistente negli anni '80 della Madonna presso la Casa del Fanciullo. Il raduno ha visto una funzione religiosa nella chiesetta vicino alla Madonna, dove padre Vincenzo era di casa. «Abbiamo saputo a malincuore, come un fulmine a ciel sereno della

decisione presa sui frati della Cappuccina, decisione che non condividiamo - spiega **Germano Baechetta**, nella foto a destra col frate - la Cappuccina è la nostra storia, la nostra infanzia di momenti belli e brutti, è difficile pensare a questo improvviso e radicale cambiamento. Un brutto sogno che speriamo non si realizzi». l.c.



NOTIZIE IN BREVE

20 luglio, visita guidata con Elena Pontiggia



Una data da segnare: sabato 20 luglio alle 17 **Elena Pontiggia** accompagnerà la prima visita guidata della mostra ospitata in piazza Mercato a Casa De Rodis, "Lorenzo Peretti (1871-1953) Natura e mistero". I posti sono limitati per garantire le migliori condizioni di visita. Per prenotare occorre inviare un'email a: mostre@collezioneposio.it. Ingresso alla mostra e visita guidata con la curatrice, 7 euro. Normali orari di visita: venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Vero che fa fresco ma la neve sembra troppo

Che questa estate sia stata caratterizzata da temperature abbastanza rigide è cosa risaputa. Ma che arrivi la neve e sia necessaria l'azione dei mezzi di pulizia delle strade è una prospettiva esagerata! E' questo l'ironico commento di un lettore che ci segnala, nella zona del circolo Enel, in prossimità di via Conetto Marchesi e via Alba, la presenza di un paio di cartelli di divieto di sosta in cui si legge: "In caso di nevicata divieto di sosta con rimozione coatta dal 16/11/2023 al 31/03/2024 fino a sgombero avvenuto".



Cena benefica degli amici dell'arrampicata

Gli amici dell'arrampicata come gli altri anni si incontrano per una grigliata di raccolta fondi venerdì 19 luglio al parco giochi di Ornavasso, in via Guglielmo Marconi, il contributo è di 30 euro. Prenotazione obbligatoria entro il 17 scrivendo a Patrick su whatsapp (349 4051598) o a Donato (349 8541763).

Concerto della patronale di San Quirico

Con il concerto della festa patronale di San Quirico, nella chiesetta sulla strada che porta al Calvario, prenderà il via alle 21 di domenica 7 luglio la rassegna "Musica d'estate 2024" organizzata dalla Cappella Musicale. Il programma è dedicato alle musiche di autori veneziani della prima metà del '700 e si aprirà con il concerto per oboe, archi e basso continuo di Benedetto Marcello nella sua versione originale e nella trascrizione fatta da J.S. Bach per clavicembalo cui seguiranno il salmo Confitebor tibi Domine di Baldassarre Galuppi e il Gloria di Antonio Vivaldi. I brani musicali saranno interpretati da **Federica Napoletani** soprano, **Candice Carmalt** mezzosoprano, **Angela Hyun Jung Oh** alto, **Piero Corvi** oboe, **Manuel Signorelli** clavicembalo, la Corale di Calice (nell'occasione saranno festeggiati i cinquant'anni di attività del complesso) e l'Orchestra da camera della Cappella Musicale del Monte Calvario diretta da **Manfred Nesti**.

Amici dell'Oncologia: cena per raccolta fondi

Gli Amici dell'Oncologia organizzano per giovedì 11 luglio al bar Etho di Domodossola una cena benefica per sensibilizzare la popolazione sulle attività dell'associazione e raccogliere fondi che saranno destinati all'acquisto di materiale per l'ospedale di Domodossola. La cena benefica ha il costo di 40 euro e vede il concerto degli Yabadabadu e una lotteria. Prenotazioni ai numeri 347 2241077 o 375 5155850.

Colletta alimentare destinata a cani e gatti

Il 6 luglio nei negozi Nova Coop c'è la colletta alimentare per aiutare le associazioni e le strutture che assistono gli animali randagi o abbandonati. A...mici felici e altri amici, Amici del Cane, Amici di Rina (Coop di Villadossola), Amici del Cane e A-mici dei Mici (Ipercoop di Crevoladossola).

OSSOLA
Outdoor Center
Natura - Sport - Shopping

Via Giuseppe Garibaldi 4
Crevoladossola

10 ANNI INSIEME!

Venerdì 5 luglio dalle 16.30 alle 18.00

Festeggia con noi: **degustazione gratuita della torta** per tutti in collaborazione con il Presidio Soci Ossola e diretta radio. Ti aspettiamo!

Fino ad esaurimento

ipercoop 30 NEGOZI **PittaRosso** **ACQUA SAPONE** **TERRANOVA** **ANYSOFT** **ARCAPLANET** **luchArredi** **TRONY** **WILSON** **SALE** **SALE**

GRAN BRETAGNA

Londra

Tate Modern
Bankside
www.tate.org.uk
O 10-18

Expressionists

Kandinsky, Münter and The Blue Rider

25 aprile - 20 ottobre 2024

La nascita e lo sviluppo della corrente espressionista sono ripercorsi attraverso le opere e il racconto dell'amicizia fra i suoi protagonisti. Dossier n. 127.

Londra

The Courtauld Gallery
Somerset House, Strand
<https://courtauld.ac.uk/>
O 10-18

Vanessa Bell

A Pioneer of Modern Art

25 maggio - 6 ottobre 2024

Un'occasione per ammirare le opere della collezione del Coutauld di Vanessa Bell (1879-1961), una delle protagoniste del gruppo Bloomsbury. Articolo p. 52.

ITALIA

Alessandria

Palazzo del Monferrato
via San Lorenzo 21, 0131-313400
www.palazzomonferrato.it
O V-D 10-13 16-19 Ma-G su prenotazione ● L

Alessandria Preziosa

Un laboratorio internazionale al tramonto del Cinquecento

21 marzo - 6 ottobre 2024

Un focus sullo sviluppo e la ricchezza delle arti santuarie ad Alessandria fra il Cinquecento e il Seicento che evidenzia l'importanza di tale produzione.

Bergamo

Accademia Carrara
piazza Vecchia 8a
www.lacarrara.it
O 10-19 Ma 10-13 S-D 10-20

Napoli a Bergamo. Uno sguardo sul '600 nella collezione De Vito e in città

23 aprile - 1° settembre 2024

La mostra narra il legame tra Bergamo e la pittura italiana del Seicento attraverso la collezione De Vito e le opere in città.

ITALIA

Bologna

CUBO Unipol
via Larga 8
www.cubounipol.it
O 9.30-20 Ma G 9.30-23.30 ● S-D

Eccentriche nature

5 giugno - 5 ottobre 2024

Esposte opere dedicate alla natura, e in particolare alla vegetazione, di artisti bolognesi fra cui Sergia Avveduti (1965), Valentina D'Accardi (1985), Greta Schödl (1929) e Sissi (1977).

Bolzano

Museion
piazza Piero Siena 1, 0471-223413
www.museion.it
O 10-18 G 10-22 ● L

Ezio Gribaudo

The Weight of the Concrete

23 marzo - 1° settembre 2024

L'esposizione evidenzia il ruolo fondamentale svolto da Ezio Gribaudo (1929-2022), figura chiave nella produzione di immagini e testi in Italia.

Brescia

Museo di Santa Giulia
via Musei, 81/b, 030-2977833
www.bresciamusei.com
O 10-18 ● L

Franco Fontana

Colore

8 marzo - 28 luglio 2024

I paesaggi naturali e urbani, ma anche le superfici come quella dell'asfalto, o la luce sono i temi indagati da Fontana (1933) attraverso l'uso del colore.

Caorle (Venezia)

Centro culturale Bafile
rio Terrà delle Botteghe, 0421-81085
www.mvarte.it
O 10-13 19-22

Basquiat, Haring, Banksy

The International and Mysterious world of Street Art

10 maggio - 1° settembre 2024

La mostra riunisce opere di alcuni dei protagonisti della Street Art come Basquiat, Banksy, Banksy, Stelios Faitakis e Obey.

ITALIA

Catania

Museo diocesano
piazza Duomo, via Etnea 8, 095-281635
<https://museodiocesano-catania.com/>
O 9-13 Ma G 9-13 15-18 D su prenotazione

Da monasteri e dai conventi

Tesori d'arte

20 aprile - 28 luglio 2024

Pale d'altare, dipinti su tavola, codici miniati, arredi e paramenti sacri raccontano la ricchezza del patrimonio artistico proveniente dagli ordini religiosi nell'area etnea.

Como

Ex chiesa di San Pietro in Atrio e sedi varie
via Odescalchi, 031-579811
www.plinio23.it
O 14-20 S-D 10-20 ● L

Il catalogo del mondo: Plinio il Vecchio e la Storia della Natura

3 maggio - 31 agosto 2024

La mostra celebra Plinio il Vecchio (23/24-79 d.C.) raccontandone la vita e spiegando la fortuna della sua opera attraverso manoscritti, dipinti, gemme, sculture e film.

Conversano (Bari)

Polo museale - Castello conti Acquaviva d'Aragona
piazza Conciliazione (Arco monumentale), 080-995231
www.arthemisia.it
O 10-13 30 15-30-19 S-D 10-13 30 15-30-20 30 ● L

Chagall

Sogno d'amore

20 aprile - 27 ottobre 2024

Le opere di Marc Chagall (1887-1985) mettono in luce il suo amore per la religione, per la patria, per la moglie, per il mondo delle favole e per l'arte. Dossier n. 39 e 313.

Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola)

Casa de Rodis
piazza Mercato 8, 347-7140135
www.collezioneoposico.it
O V 15-19 S-D 10-13 15-19 ● L-G

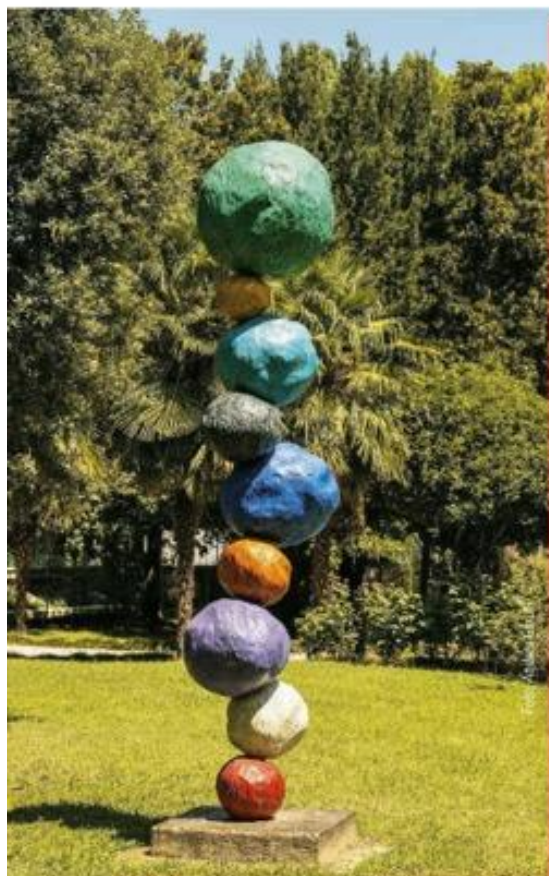
Lorenzo Peretti (1871-1953) Natura e mistero

26 maggio - 26 ottobre 2024

La mostra è un'occasione per riscoprire l'opera di questo singolare artista dal «carattere misantropo e artista nel vero senso» (Enrico Cavalli).

GENTE Agenda **CONCERTI, ESPOSIZIONI, EVENTI E RASSEGNE**

a cura di Danilo Ascani



L'ARTE A MESTRE

VIAGGIO NEL BOSCO INCANTATO

A Villa Fürstenberg le opere plastiche della collezione Banca Ifis

Un luogo magico, dove le opere d'arte duettano con il paesaggio. Tutto questo è il Parco Internazionale di Scultura di Banca Ifis, 22 ettari di verde a Villa Fürstenberg, a Mestre. Visitabile ogni domenica su prenotazione tramite app Ifis Art, questa galleria a cielo aperto conta 13 capolavori di 11 maestri (a sinistra, *Bronze Stack 9*, *Viridian Green*, 2022, di Annie Morris) e ospita diversi eventi culturali: giovedì 20 giugno sarà protagonista Nico Vascellari (sopra, l'installazione diffusa *Horse Power*). Info: bancaifis.it



A DOMODOSSOLA

TRATTO POETICO

A Casa De Rodis "Natura e mistero"

Con un corpus di circa 80 opere si ripercorre la carriera di Lorenzo Peretti (1871-1953), pittore che in vita sua non ha mai esposto. Per ammirare le tele dell'artista ora arriva *Natura e mistero*, mostra che schiera dipinti quali *Ritratto della sorella* e *Casa di Toceno con sfondo delle Alpi* (da sinistra) e il visionario *Bosco dei Druidi*. Allestita a Casa De Rodis di Domodossola, è visitabile fino al 26 ottobre. Info: www.collezioneposcio.it

Time Maze-Guido Costa

**Due finestre
per scoprire
Lorenzo Castore**



di Olga Gambari

Nella mostra di Lorenzo Castore si entra attraverso due finestre. Si aprono sulla facciata di un palazzo fissato in una fotografia, che accoglie appena entrati nello spazio di Guido Costa. Una è buia, l'altra illuminata. Ognuno sceglie da quale entrare, ma anche da quale fuggire, come un piccolo gioco che svela la possibilità di narrazione aperta contenuta nel lavoro di Castore. La mostra è "Time Maze", un labirinto di immagini, di vite, che costituisce l'archivio personale di questo artista che usa la fotografia per scrivere i suoi romanzi. Un atlante di memoria dove il tempo è relativo, elastico, un diario autobiografico. La mostra nasce dall'elaborazione di 7000 scatti tratti da provini, Castore scatta solo in analogico, e le foto arrivano fino al 2012. "perché mi prendo sempre almeno dieci anni di lavoro per lasciare sedimentare il lavoro e scegliere, ho bisogno di una lunga distanza", racconta. La mostra si sviluppa per isole, grandi poster a parete attorno a cui si coagulano frammenti fotografici provenienti da progetti diversi realizzati negli anni, portati avanti come ricerche aperte. Poster che creano linee tematiche, che definiscono aree narrative ed estetiche assemblate per empatia e affinità, in una scelta a due con Costa. C'è la storia dell'arte (si individuano Beuys, Lou Reed, Pasolini), la storia politico-sociale, il pubblico intrecciato all'intimo. Sono narrati trent'anni di lavoro in giro per il mondo, tra volti, luoghi, posti. Bianco e nero rigorosamente. Appaiono ultimi domicili, un lavoro di lettura libera sulle dimore finali di personaggi come Bernardo Bertolucci e Patrizia Cavalli (a cui dedica un progetto speciale in corso al Macro di Roma). Poi scorci e persone, donne, incontrate per strada, la magia ipnotica e misteriosa dell'altro, dello sconosciuto. Del caso. "Una sorta di ossessione quella di prendere porzioni di muri, di ciò che incontro per la strada, manifesti strappati, gente, dettagli, tutto crea dei linguaggi segreti", dice. E c'è una casa polacca che evoca il suo lungo periodo di vita passato a Katowice in Polonia, a contatto con i minatori della Slesia, dopo aver conosciuto quelli del Sulcis, all'inizio della sua carriera. Una mostra unica perché è una grande installazione site specific, dove si impasta un universo di frammenti che mai più avrà questa forma, in dialogo poetico con il pubblico.

Lorenzo Castore - Time Maze
Guido Costa Projects Via
Mazzini 24
guidocostaprojects.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Residenze artistiche

**L'arte diffusa che germoglia
con Creativamente Roero**

di Olga Gambari

Un'edizione dopo l'altra, il Roero si arricchisce di un patrimonio di arte pubblica contemporanea in crescita grazie al progetto Creativamente Roero. Non sono opere aliene, ma germinate dall'ascolto e dalla relazione delle artiste e degli artisti coinvolti, che vivono inizialmente un rapporto di conoscenza diretta con il territorio attraverso un programma di residenze. Si creano legami personali, contatti culturali ed empatici con un territorio fatto di natura e umanità, di cultura e tradizione. Una mappatura di borghi e castelli che si sta estendendo, portando anche al grande pubblico la conoscenza di angoli del Roero poco noti. Una rete che conta oggi 31 opere e relativi comuni, volta alla valorizzazione dei borghi storici della zona. L'arte è il tramite, il luogo d'incontro che accoglie attori diversi. La sesta edizione di Creativamente e Roero ha come titolo e tema "Bloc-notes. Appunti di viaggio", con i Comuni di Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montalto Roero abbinati ai nomi di Elena Mazzi, Enrico Iuliano,

Marcello Nocera e Paola Anziché. Le installazioni sono tutte interventi site specific, risultato di un'interazione tra gli artisti e le comunità locali che partecipano anche attraverso laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione. "Abbiamo chiesto agli artisti di iniziare un viaggio, professionale e sentimentale, in luoghi dove la bellezza di spazi incontaminati si associa alle trasformazioni frutto del lavoro di intere generazioni" spiega Patrizia Rossello, direttrice storica del progetto. Paola Anziché all'ex cimitero di Montalto ha fatto sbocciare fiori fiabeschi che ondeggiavano al vento e portano come corolle assemblaggi di conchiglie, sculture in gres policromi smaltati. Nate idealmente dall'acqua del fiume Tanaro, che qui scorre da millenni, e dal mare, come i fossili che il terreno custodisce, memoria di milioni di anni fa, ora sono diventate "Storie di Terra". Elena Mazzi alla cappella di Sant'Antonino a Baldissero ha giocato sul fenomeno ottico e magico del "Miraggio", in un luogo

in cui lo sguardo spazia sul paesaggio a 360°. Invita a sostare, prendersi del tempo per guardare e meditare. Per questo nel miraggio baluginano due sedute, che sembrano galleggiare. Enrico Iuliano nella piazza Giovanni Arpino di Bra ha composto la frase "Estendere il tempo", incidendone le singole lettere su 16 blocchi in pietra di Luserna. Un gioco linguistico, evisivo, che si compone e scompone davanti allo spettatore, evocando la condizione mentale del viaggiatore, la sua percezione della distanza, del tempo e dello spazio, diversa da quella della quotidianità stanziale. Nella "La vita è un viaggio", Marcello Nocera restituisce la sua immersione nel luogo attraverso gli scatti fotografici che ne sono testimonianza. Nel mercato ortofrutticolo di Canale, grandi immagini stampate su pvc e ondulina, arricchite da interventi pittorici in colori vegetali, comunicano empaticamente gli sguardi e le emozioni personali dell'artista. Immagine Paola Anziché

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ Opere e territorio L'arte lascia traccia nel paesaggio



▲ Artisti Mazzi, Iuliano, Nocera e Paola Anziché

Saluzzo

**Bruno Giuliano
e le infinite
forme del mare**

Al mare della Costa Azzurra ed al suo orizzonte mutevole è dedicata «La linea del mare», la prossima mostra dell'artista Bruno Giuliano che aprirà al pubblico sabato alle 17, presso il suo studio a Saluzzo. L'esposizione, curata da Franco Giletta, presenterà l'ultima produzione del disegnatore, incisore e pittore saluzzese, un ciclo pittorico su carta e tela di piccolo e medio formato, realizzato con tecniche miste, tempera, acrilici e china. I lavori di Giuliano indagano il mare e lo rappresentano in tutte le condizioni, dalla quiete dolce delle onde timide alla burrasca, quando i confini tra cielo e terra rendono sfocato il paesaggio e la topografia viene sacrificata per lasciare il posto al colore. Gli effetti di luce amplificano i cieli gonfi di vento, originando luci soffuse a pelo d'acqua, suggestioni antiche, colme di malinconia. - a.c.
Atelier Bruno Giuliano, Salita al Castello, Saluzzo.

Cuneo

**"La grande sete"
di Luigi Stoisa
raddoppia**

Proseguono i progetti espositivi di "GrandArte, esperienze d'arte collettiva che possono generare comunità", con la nuova rassegna «La grande sete» di Luigi Stoisa, curata da Roberto Mastrolanni, che sarà inaugurata venerdì 14 giugno alle 17.30 presso il complesso Monumentale di San Francesco, a Cuneo. «La grande sete di poter dire, fare liberamente» commenta Stoisa. L'esposizione sarà dedicata in due sedi: mentre gli spazi del San Francesco ospiteranno opere polimateriche realizzate a partire dalla fine degli anni '70, negli ambienti di Palazzo Santa Croce andranno in scena numerosi progetti, sanguigne, sculture e video, utili a narrare la genesi del fare artistico dell'artista. - a.c.
Complesso Monumentale di San Francesco, via Santa Maria 10, Cuneo
Palazzo Santa Croce, via Santa Croce 6, Cuneo

Vicoforte

**Miracle
di Emilio Ferro
per Landandart**

"Miracle", installazione site-specific permanente di Emilio Ferro, inaugura sabato nella Cappella di San Rocco, lungo la via che porta al Santuario di Vicoforte. "Landandart - andar per arte", progetto pluriennale creato dall'associazione culturale Via per valorizzare il territorio del Monregalese attraverso i diversi linguaggi artistici contemporanei, il programma prevede in particolare percorsi naturalistici, lungo i quali scoprire, oltre alle colline e al paesaggio, luoghi storici e cappelle segnate da interventi di artisti. L'opera di Ferro, la prima, si compone di una struttura metallica di luce di oltre 18 metri che attraversa lo spazio della cappella, indicando la via verso il santuario. Sullo sfondo, una registrazione sonora realizzata dall'artista grazie al mescolamento delle vibrazioni dei campi magnetici della cappella e del santuario con campioni di suoni provenienti dal paesaggio circostante. - m.pal.
landandart.it. Info 338 588 8797

Domodossola

**Peretti
misterioso artista
della Val Vigezzo**



di Marina Paglieri

Vicino al divisionismo e attratto da esoterismo e teosofia, è il più misterioso e sconosciuto dei pittori della Val Vigezzo e non ha mai esposto in pubblica, nemmeno quando a proporglielo sono stati Morbelli e Pellizza da Volpedo. Casa De Rodis a Domodossola ospita "Lorenzo Peretti (1871 - 1953). Natura e mistero", mostra organizzata dalla Collezione Poggio, a cura di Elena Pontiggia, che indaga per la prima volta in modo organico la figura di un artista che ha dipinto solo una dozzina di anni. Di carattere misantropo, si narra che non facesse entrare nessuno nel suo studio. Anche per questo, la sua figura di colto intellettuale, pervaso di tensione religiosa, è stata spesso scambiata per quella di un alchimista in odore di stregoneria. L'esposizione comprende circa ottanta opere e ripercorre la breve vicenda di Peretti attraverso i principali lavori. Tra questi, il visionario, simbolista "Bosco dei Druidi", del 1898 circa, una foresta abitata da sacerdoti millenari, ispirata forse alla "Norma" di Bellini, poi i paesaggi divisionisti della Val Vigezzo e i quadri non finiti di inizio Novecento. Il percorso espositivo inizia dal 1890, quando Peretti frequenta la Scuola di belle arti Rossetti Valentini di Santa Maria Maggiore, a cui la Val Vigezzo deve la fama di "Valle dei pittori": è allievo di Enrico Cavalli e ha per compagno Carlo Fornara. Sono esposti i tre ritratti di Caraccioli, un contadino vigezzino dipinto anche da Cavalli e Fornara. Le opere degli amici Ciolina, Rastellini, dello stesso Fornara e di Arturo Tosi (presente con un "Nudo alcolico" del 1895, che anticipa la pittura informale) compongono la seconda sezione della mostra. Sono documentati anche il viaggio dell'artista a Lione nel 1893-94, dove incontra la pittura impressionista e postimpressionista, e opere appena successive, tra cui "Ritratto del padre Bernardino", in cui Peretti si riconcilia con il padre scomparso, che aveva contrastato la sua vocazione pittorica. Solo dopo la morte di questi si dedicò alla pittura, grazie anche all'eredità ricevuta. Viene poi analizzato il divisionismo irregolare e carico di tensione di Peretti. Vasto spazio è dedicato infine al "Testamento filosofico" recentemente ritrovato, che documenta la sua volontà di conciliare il cristianesimo con la teosofia. Dopo un'ampia sezione di disegni, la mostra si conclude con un'antologia delle opere non finite, tra cui "Sottobosco" e "Parigi", del 1903 (fino al 26 ottobre).

Piazza Mercato 8, Domodossola.
Venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 15-19, info 347/7140135, collezione.poggio.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MILANO Al PAC Con "Race Traitor" c'è Adrian Piper

A Milano è iniziata la stagione espositiva del PAC (Padiglione Arte Contemporanea), in via Palestro 14, con "Race Traitor", prima retrospettiva europea dedicata all'artista Adrian Piper (1948, New York). La mostra ripercorre oltre sessant'anni della sua carriera presen-

tando importanti prestiti internazionali provenienti dai più prestigiosi musei, tra i quali il MoMA (Museum of Modern Art) e il Guggenheim di New York, il MoMA di San Francisco e la Tate Modern di Londra. La nota stampa precisa come l'artista, affermata come concettuale, minimalista e performer sulla scena newyorkese degli ultimi anni Sessanta, attraverso i suoi interventi d'arte solleva domande spesso scomode sulla politica e sull'identità razziale e di genere. Le opere in mostra a Milano (installazioni, video, fotografie, di-

pinti e disegni) propongono, infatti, "un'analisi della patologia visiva del razzismo attraverso una ricerca sull'immagine delle persone afroamericane determinata dalla società e dai tanti stereotipi diffusi". Fino al 9 giugno aperta da martedì a domenica 10-19.30, giovedì fino 22.30. Biglietto: intero 8 euro, ridotto 6,50, ridotto speciale 4 (info t. 02 8844 6359). Nella foto Adrian Piper, "Race Traitor", 2018, © Adrian Piper Research Archive (APRA) Foundation Berlin. ● e.m.

DOMODOSSOLA Dalla collezione Poscio Nel mondo di Peretti tra "Natura e mistero"

Lorenzo Peretti, il più misterioso e meno conosciuto tra i pittori vigezzini attivi tra la metà dell'Ottocento e i primi trent'anni del Novecento, è il

paesaggi divisionisti e ai "non-finiti" di inizio Novecento, precoci anticipatori di nuovi orientamenti visivi. I lavori dell'artista, in mostra esposti in mu-



UNA DELLE OPERE Lorenzo Peretti, "Carrettieri", disegno a tecnica mista

mero considerare insieme a un'ampia selezione di disegni, sono stati indagati dalla curatrice con grande attenzione sia nei loro caratteri pittorici più significativi sia nel rapporto con l'ambiente culturale della Valle, luogo dove nel 1890, con la frequenza dei corsi presso la scuola Rossetti Valentini di Santa Maria Maggiore, era iniziato il suo percorso artistico. In mostra un vasto spazio è dedicato al suo Testamento filosofico da poco ritrovato, che documenta la propria volontà di conciliare il cristianesimo con la teosofia. Con catalogo edito da SAGEP. Aperta fino al 26 ottobre il venerdì 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19. Biglietto: 5 euro intero, gratuito per bambini e studenti con tesserino (info tel. 347 7140135).

• e.m.

BELLINZAGO La personale di GP Colombo Le "Storie di mondine" E legami con la terra

(e.m.) Con la mostra fotografica "Storie di terra", personale dell'artista GP Colombo prosegue il programma culturale proposto dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore.

che, a differenza del passato, non le ha utilizzate come documenti storici ma le ha trasformate in opere visive. Elaborandole al computer, Colombo ha fatto prevalere gli elementi compositivi portando



L'AUTORE GP Colombo davanti ai suoi lavori

alla luce le suggestioni emotive che queste "storie di donne" hanno sollecitato in lui. Storie nelle quali attraverso il colore, scelto come linguaggio privilegiato, ha mutato la percezione dell'immagine originale lasciando intravedere nuovi e inediti significati. In alcune ha fatto emergere la compattezza del gruppo nascondendo le singole identità sotto la violenza dei rossi e dei viola, in altre ha evidenziato i volti e le espressioni per costringere l'osservatore a notare come da numerosi sguardi traspaiano il piacere e la consapevolezza di appartenere, seppur per un periodo limitato, ad un universo diverso da quello domestico. Un universo senza padri e senza mariti nel quale, nonostante la fatica e il disagio, è possibile essere sé stesse, farsi confidenze, ballare, innamorarsi e riconoscersi per la prima volta come parte attiva di un gruppo sociale.

Resterà aperta fino al 16 giugno: domenica dalle 14.30 alle 18.30 con ingresso libero. Il percorso espositivo si compone di immagini di grande formato dedicate alle mondine che, con i mugnai, hanno svolto le attività più antiche documentate su queste terre. Derivate da scatti eseguiti intorno alla metà del secolo scorso, le stampe raccontano storie di uomini, di lavoro, di legami indissolubili con la terra e i suoi archetipi. Segnalano anche la svolta avvenuta nell'attività di un artista

MOVIE ICONS

OGGETTI DAI SET DI HOLLYWOOD

MOLE ANTONELLIANA
TORINO

29.5.2024 - 13.1.2025

Soci fondatori



In collaborazione con



Sponsor



Partner tecnici



Partner culturale



VERBANO CUSIO OSSOLA

MARTEDÌ 28 MAGGIO 2024 L'ESPRESSO 41

Domodossola, inaugurata a Casa De Rodis la mostra dedicata al meno noto dei vigezzini
La curatrice Pontiggia: "Era un intellettuale raffinato, con una concezione attuale del mondo"

L'estro di Lorenzo Peretti "Pittore ribelle e stravagante"

LA STORIA

PAOLA CARETTI
DOMODOSSOLA

La natura e il mistero sono i fondamenti dell'arte del pittore vigezzino Lorenzo Peretti presenti nella mostra inaugurata sabato e ospitata alla Collezione Poscio a Casa De Rodis a Domodossola.

«Ci ha sempre affascinato la sua prorompente personalità artistica e umana - ha detto Paola Caretti - Spirito ribelle, a volte sprezzante, uno straordinario sperimentatore, ha sempre coniugato il suo slancio di vita con una libertà interiore. E' il pittore vigezzino meno noto, ma certo il più estroso, stravagante e geniale innovatore». Un artista dalla personalità prorom-



E' stata inaugurata sabato la mostra dedicata a Lorenzo Peretti a Casa De Rodis

FOTO ALBERTO LEPRÌ

MASERA, DA VENERDÌ A DOMENICA

La festa degli "Amici di casa don Gianni" ricorda lo psicologo Roberto Fantone

Torna la festa degli «Amici di casa don Gianni». Da venerdì a domenica agli impianti sportivi di Masera sarà un mix di musica, divertimento ma anche l'occasione per ricordare chi non c'è più. Quest'anno ci sarà un omaggio a Roberto Fantone, lo psicologo da sempre vicino a Casa don Gianni morto un mese fa all'età di 44 anni. Venerdì la festa inizia alle 18,30 con l'apertura del punto ri-

storico. Poi alle 20,30 lo show di Dance evolution e serata di liscio. Sabato la cucina è aperta pranzo a cena, nel pomeriggio laboratori per bambini e in serata il concerto degli Yabadaba. Domenica alle 10 la camminata nelle frazioni di Masera in ricordo di Fantone e alle 17,30 a Casa don Gianni a Domo la messa celebrata da don Benoit Lovati e don Massimiliano Cristiano. P. CA.

definita teosofia, una mescolanza tra religione e filosofia che, tra fine Ottocento e inizi Novecento, è stata condivisa anche da Kandinskij, Mondrian e altri grandi artisti».

Il centro ideale dell'esposizione è il «Bosco dei Druidi», quadro visionario del 1898 in cui individua i segni della sacralità nella natura. «Nei boschi della valle Vigezzo po-

ne figure irreali, i sacerdoti Galli vissuti duemila anni fa, che esprimono la tensione religiosa che lo animava - continua Pontiggia - Gli interessa il rapporto con Dio e sognava che tutte le religioni insieme potessero conciliarsi e unirsi in un solo slancio. Una concezione del mondo molto attuale». E in questa prospettiva, gli studi su Peretti sono

stati supportati dal suo testamento spirituale il cui originale autografo è in mostra.

Il documento ritrovato a Orta risale agli Anni Venti ed è sopravvissuto alla dispersione della sua biblioteca. Nello scritto si svela il mondo della spiritualità, riconosce che nella natura c'è l'impronta di Dio e attraverso la creazione possiamo riallacciarci idealmente al creatore. «Il merito della collezione Poscio - ha detto Pontiggia - è aver sviluppato attenzione verso artisti di grande valore espressivo e spirituale, che però sono dimenticati». Natura e mistero aleggiavano nelle opere di Peretti e gli studi critici effettuati potrebbero essere l'inizio di un percorso che si apre a ulteriori scoperte su una personalità artistica fuori dal comune.

La mostra comprende circa 80 opere tra ritratti, quadri degli amici Giolina, Rastellini, Fornara e Tosi. Lorenzo Peretti. Natura e mistero è visitabile fino al 26 ottobre il venerdì dalle 15 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso 5 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROTESTA

"Spazi elettorali male organizzati Domodossola ora si adegui"

«A Domodossola i candidati non possono affiggere i manifesti negli spazi destinati al proprio materiale elettorale». La segnalazione arriva da Lucio Reggiori, candidato alle regionali per il Partito democratico.

«Accade questo - spiega l'aspirante consigliere regionale - negli spazi indicati dall'amministrazione comunale non vi è nessuna indicazione o divisione per tipo di consultazione. Non si sa cioè se lo spazio è destinato alle elezioni europee oppure alle regionali». Secondo Reggiori la situazione genera difficoltà perché diventa impossibile sistemare i manifesti per la propaganda. «Siamo in questa situazione: non si può più affiggere negli spazi a pagamento, quelli destinati ad affissioni commerciali, perché siamo nel mese di campagna elettorale, e non si riesce neppure ad attaccare il nostro materiale negli spazi previsti



Lucio Reggiori del Pd

dalla legge» sottolinea ancora l'esponente del Pd.

Così all'indirizzo delle istituzioni domesi manda una domanda: «Cosa dovrà fare un candidato, forse tentare la fortuna?».

«Speriamo - conclude Reggiori - che non sia una scelta contro i partiti, visto che capita in un Comune retto da una lista civica caratterizzata dalla lontananza dalle forze politiche. Mi auguro che l'amministrazione comunale di Domodossola, adesso che è noto il problema, intervenga tempestivamente per ripristinare la corretta situazione e rendere utilizzabili gli spazi elettorali». M. G. V. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Domodossola

Portoghese arrestato dopo le molestie al bar

E' stato arrestato sabato sera per resistenza a pubblico ufficiale. Ieri dopo l'udienza di convalida è stato rimesso in libertà, ma due notti in cella in attesa di comparire davanti al giudice il portoghese di 37 anni, incensurato e residente in Svizzera, le ha trascorse. Era arrivato a Domo per passare la serata, ma ha esagerato con l'alcol. Il titolare del locale di via Martiri, nel centro storico, ha chiesto aiuto quando l'uomo ha cominciato ad arrecare disturbo agli altri clienti. I carabinieri del Nor, giunti sul posto, gli hanno chiesto i documenti. Lui ha risposto in modo aggressivo, cercando di lasciare il locale. Ne è nata una colluttazione, in cui un militare ha riportato lievi ferite. C. P.

Verbania

Identificata la salma recuperata nel Toce

E' di Walter Fabbiani il corpo senza vita trovato domenica pomeriggio vicino alla foce del Toce. E' stata la sua ex compagna ieri a effettuare il riconoscimento: in particolare sono stati i tatuaggi a fugare ogni dubbio per l'identificazione. Fabbiani, 50 anni, residente a Crusinallo e operaio alla Paffoni di Poggio, era scomparso mercoledì 8 maggio. Per giorni era stato cercato nelle acque del Toce vicino alla passerella di Ornavasso, dove era stata trovata la sua auto. C. P.

Verbania

Lavori urgenti sulla 34 senso unico alternato

Senso unico alternato oggi dalle 9 alle 18 sulla statale 34 a Fondotoce, all'altezza dell'incrocio con via Motta Santa (vicino alla Posta). Il provvedimento alla viabilità si è reso necessario per lavori urgenti e straordinari alla condotta del gas. Il consiglio è scegliere la provinciale di Bieno. C. P.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

REBUS (4 2 4 8)

T e L. Edili, N.ori, C. amate
= tele di lino ricamate.



TRAIT D'UNION

A. SACCO. "Vuotare il sacco" significa raccontare tutto quello che si sa senza reticenze, confessare, ed è solitamente usato quando si parla di criminali: «Un sacco bello» è un film di Carlo Verdone il sacco a pelo è un sacco imbottito usato per dormire all'aperto: quando qualcosa è il risultato delle proprie

forze e capacità, senza l'aiuto altrui, si dice che è "farina del proprio sacco"; il sacco di Roma è, come è noto, il violento saccheggio avvenuto a Roma nel 1527 a opera delle truppe imperiali di lanzichenecchi tedeschi.

B. ORE. La «Danza delle ore» è un breve balletto tratto dall'opera «Gioconda» di Amilcare Ponchielli; nel linguaggio sindacale, il monte ore è il complesso delle ore a disposizione di organismi o di lavoratori per determinate attività connesse al lavoro; quando si va a letto tardi si dice che si sono fatte le «ore piccole»; le ore di punta sono quelle in cui il traffico è più intenso; il libro d'ore è una tipologia di manoscritto devozionale cristiano tipico del Medioevo in cui le preghiere erano distribuite secondo le ore della giornata.

SUDOKU IRREGOLARE

4	5	1	6	3	2	8	7	9
2	9	3	7	8	1	5	4	6
8	2	6	1	9	3	7	5	4
5	4	7	3	1	6	2	9	8
9	3	4	8	2	7	6	1	5
6	8	2	9	4	5	1	3	7
7	1	9	5	6	4	3	8	2
1	6	5	4	7	8	9	2	3
3	7	8	2	5	9	4	6	1

SCACCHI

Partita giocata nel Campionato Europeo Seniores a Catez, maggio 2024, incontro Scozia 1 - Inghilterra 1.

1..Ac2+ (la più rapida); 2.T:c2 (se 2.Rc1, subito Dal scacchetto); Dc2+; 3.Ra1, D:d1+; 4.Rb2, Tc2+; 5.Rb3, Db1+; 6.Ra4, T:a2 scacchetto. Vince anche 1..Ac1:

MAI QUATTRO

X	X	O	O	X	X	O	O
X	X	X	O	O	X	X	X
X	X	X	O	O	X	X	X
X	X	X	O	O	X	X	X
X	X	X	O	O	X	X	X
X	X	X	O	O	X	X	X
X	X	X	O	O	X	X	X
X	X	X	O	O	X	X	X
X	X	X	O	O	X	X	X
X	X	X	O	O	X	X	X

che però richiede due mosse in più per arrivare allo scacchetto.

QUIZ: SCARPE

1b; 2a; 3a; 4c; 5b; 6b; 7c; 8a.

PAROLE INCROCIATE

T	O	M	F	I	D	E	L	K	U	A	I	T	S	U	A	U	B
I	R	A	N	P	E	N	O	S	I	V	L	A	D	I	M	I	R
M	A	N	A	G	E	M	E	N	T	R	I	V	E	R	A	M	I
E	L	I	T	A	R	I	D	E	N	I	S	T	G	M	A	E	S
R	E	U	N	I	T	O	P	O	N	O	M	A	S	T	I	C	A
E	R	D	O	G	A	N	V	O	L	A	N	T	I	N	A	G	G
M	A	L	I	N	E	C	A	M	A	L	D	O	L	E	S	T	I
U	L	I	S	S	E	Q	U	A	R	A	N	T	A	N	O	V	E
S	E	T	T	A	R	I	F	R	A	T	T	O	M	E	T	R	I
T	A	R	I	F	F	E	F	A	I	E	A	T	A	N	T	A	E
A	R	E	A	L	A	R	I	C	O	N	T	E	A	O	R	T	A
N	D	T	R	I	L	O	C	A	L	E	K	E	I	R	A	S	O
G	I	U	D	I	C	E	D	I	S	E	D	I	A	C	O	M	I

A CURA DI STUDIOGIOCHI



IL LUMI SKY LOUNGE, CON VISTA SUL GOLFO DI NAPOLI

La meta: la Penisola Sorrentina dove, oltre alle mete più note, scoprire gioielli nascosti come la Baia di Ieranto, protetta dal Fai.

La struttura: un nuovissimo 5 stelle L a pochi passi dal centro con camere e suite di design.

I servizi e i prezzi: piscina esterna con pool bar e solarium, giardino. Thala Spa con sauna, bagno turco e idromassaggio, dove coccolarsi con trattamenti body e viso. Sala fitness con attrezzi Technogym. Cora Bistrot, che serve piatti della tradizione preparati con ingredienti a Km 0, e Lumì Sky Lounge, che serve cocktail e tapas su una spettacolare terrazza con vista sul Golfo di Napoli. Doppia con colazione da 600 euro. Info: www.aramarishotel.com



LA PISCINA IN GIARDINO



TONI CHIARI NELLE STANZE



LA PISCINA PRESTIGE



I CAMPI DI PADDLE

La meta: l'angolo più occidentale della Gallura, tra spiagge di sabbia bianca e mare trasparente.

La struttura: un resort Bluserena con 363 camere immerso tra le dune e la macchia mediterranea.

I servizi e i prezzi: diverse piscine, tra cui quella per bimbi. Ristoranti, bar, spiaggia privata con ombrellone e lettini. Area fitness, campi da calciotto, calcetto, tennis, paddle, beach volley, tiro con l'arco. Acqua park, mini club, animazione. Si ai cani fino a 10 kg. Notte in doppia con trattamento "All full inclusive" (colazione, pranzo, cena, bevande, cocktail e snack) da 145 euro a persona. Info: www.bluserena.it

RELAX In alto: da sin., in senso orario, gli esterni, la terrazza del Lumì Sky Lounge, la piscina nel giardino e una camera Deluxe panoramic del nuovissimo Ara Maris Sorrento. Qui a sin., una veduta dell'Is Serena Badesi Resort; sopra, da sin., una camera, una delle piscine e un campo di paddle. Nell'altra pagina, dall'alto: la spiaggia privata, le piscine e l'Exotik suite del Riva del Sole Resort & Spa.

...E ANCORA

Gli eventi dal 22 al 28 maggio

> I VINI AL CASTELLO

Si tiene nello splendido scenario dell'hotel castello Schloss Freudenstein, ad Appiano (Bolzano), sulla Strada del Vino, la prima edizione di VINALTUM "Wine connects people", forum delle eccellenze vitivinicole italiane ed estere, con un focus sul Trentino-Alto Adige. Nei due giorni della manifestazione in programma masterclass e approfondimenti con esperti e titolari delle 120 cantine presenti.

Vinaltum 2024

26-27 maggio

www.vinaltum.it

IL CASTELLO SCHLOSS FREUDENSTEIN



> ANSELM KIEFER

Palazzo Strozzi ospita Anselm Kiefer. *Angeli caduti*, un percorso fra lavori storici e nuove produzioni del grande maestro tedesco con 25 opere in mostra, tra cui una nuova monumentale per il cortile rinascimentale.

Firenze

Fino al 21 luglio

www.palazzostrozzi.org



"DAPHNE" 2008-2011

> PERETTI

È ospitata a Casa De Rodis Lorenzo Peretti (1871-1953). *Natura e mistero*, la mostra che in 90 opere ripercorre la breve vicenda del singolare artista.

Domodossola (Verbano-Cusio-Ossola)

26 maggio - 26 ottobre

www.collezioneposcio.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



"CARRETTIERE"

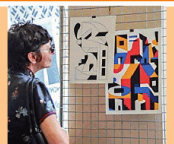
© Anselm Kiefer

SC&S

SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI

Alessandria, è la settimana di "Inchiostro Festival"

Sabato e domenica ad Alessandria arriva «Inchiostro Festival», nel chiostro di Santa Maria di Castello: trenta illustratori sono attesi a uno degli eventi più importanti del settore. Il tema di quest'anno è «Riflessi» ed è su questo che si cimenteranno gli artisti – e gli stampatori – disegnando e creando dal vivo le loro opere, che poi sono acquistabili. Info Inchiostrofestival.com. v. FREZ.



GLI EVENTI

Ad Asti torna il Festival che spazia dalla geopolitica alla scienza. Fra gli ospiti il direttore de La Stampa Andrea Malaguti e Alberto Angela

Arriva Passepartout per scovare e superare i "limiti" dell'attualità

ENZO ARMANDO

Passepartout e i «limiti» del mondo contemporaneo. È il tema portante del festival culturale della biblioteca Astense «Giorgio Faletti» che inizierà domenica 2 giugno e si concluderà sabato. Sette giorni di incontri nel cortile del Palazzo del Collegio e al Palco 19 di Asti, con ospiti di grandissimo rilievo: dai direttori de La Stampa Andrea Malaguti e di Repubblica Maurizio Molinari, al divulgatore televisivo Alberto Angela e molti altri ancora. Le tematiche trattate spaziano dal giornalismo all'architettura, dalla geopolitica all'attualità scientifica fino alla ricerca storica. Sarà la ventesima edizione di questo format che ha come direttore scientifico Alberto Sinigaglia, coadiuvato dalla presidente Roberta Bellesini e dalla direttrice Alessia Conti. «La realtà è in continuo mutamento - precisa Roberta Bellesini - Abbiamo voluto dare la possibilità ai nostri ospiti di attenersi alla situazione attuale. I "limiti" di cui tratteremo riguardano quelli che si possono raggiungere e superare».

«Il titolo "limiti"», aggiunge Sinigaglia - allude all'urgenza di porre i limiti di trattative e di tregue di due tremendi conflitti in corso, Russia-Ucraina e Hamas-Israele, che producono morte su confini da sempre contesi». Durante il Festival ci sarà



Il pubblico durante un evento di una passata edizione del Festival

spazio per due anniversari: i 70 anni della televisione e i 100 della radio. Ma sono anche passati 10 anni dalla scomparsa di Giorgio Faletti, marito di Bellesini, a cui è intitolata la Biblioteca astigiana: «Ci saranno momenti dedicati a lui con delle testimonianze e le letture di alcuni suoi brani», spiega.

L'apertura, al Palco 19 alle 11, sarà riservata al direttore de La Repubblica Molinari con un intervento dal titolo «Nuovi confini estremi», a cui seguiranno altri due incontri: «Chi ha paura della libertà di stampa» con il presidente dell'Ordine dei giorna-

listi Carlo Bortoli e Vladimir Zagrebelsky (alle 18), e «Intelligenza artificiale, quale futuro?», con Francesca La Gioia. Lunedì alle 21 il direttore de La Stampa Andrea Malaguti tratterà il tema delle fake news e l'Europa, nel cortile della biblioteca. Fra i molti appuntamenti il 5 giugno è atteso Aldo Grassomonte venerdì sera si parlerà di religione con lo storico Alberto Melloni. Sabato sera la grande chiusura: Alberto Angela dialogherà con l'ex ministro all'Istruzione Francesco Profumo su «Seminare cultura, la nuova frontiera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attore all'Odeon di Biella ha raccontato la sua passione per la musica e lascia un messaggio alla città: «Offre scorci interessanti al cinema»

Un viaggio nel rock con Carlo Verdone tra risate e aneddoti

Acceptando la proposta dell'amico Enzo Gentile, giornalista musicale che da tempo collabora con la rassegna «Microsolchi», Carlo Verdone ha interrotto il lavoro di scrittura della terza stagione della serie tv «Vita da Carlo» e sabato sera è stato ospite dell'associazione Piano Bi all'Odeon di Biella per parlare di musica, la sua grande passione.

Dopo l'apertura con «Get back» dei Beatles suonata dagli Helter Shelter, che hanno accompagnato la serata, l'attore e regista ha ricordato la sua precedente volta a Biella, 40 anni fa per le riprese di alcune scene de «I due carabinieri». Ma subito si è tuffato nella musica delle grandi rock star degli Anni 60 e 70, di cui è appassionato ascoltatore e custode di cimeli, tra cui molte foto con dedica.

«Quando collaboravo con il magazine di Repubblica, occupandomi di approfondimenti musicali, ho potuto incontrarne molti. Ricordo un'intervista con i Led Zepelin, che non avevo mai avuto occasione di ascoltare dal vivo. È stato molto emozionante: ho scoperto in loro una grande cultura, non solo musicale».

Oltre a Jimmy Page, tra quelli che considera i più grandi chitarristi, ha ricordato naturalmente Jimi Hendrix, «un genio del rock dalla potenza sonora straordinaria», ma anche Pete Townshend degli



Carlo Verdone intervista da Enzo Gentile a Biella

FOTOMICHELETTI

Who. «Per qualche anno, dopo le vicende di cui fui accusato e poi scagionato, ho smesso di ascoltarlo, ma poi ho perdonato. Lo considero soprattutto un grande compositore».

Molte le curiosità e gli aneddoti, trasformate in piccole sceneggiature. Nel suo racconto ricco di dettagli, anche i momenti più emozionanti e intensi strappano la risata, grazie alle caratterizzazioni e al taglio garbato e ironico con cui li evoca. Il padre che, deluso dai suoi insuccessi scolastici, prima gli sfonda la batteria con un calcio e poi compra i biglietti per i Beatles e lo accompagna al concerto. «Scarbo-

rough Fair» di Simon & Garfunkel, brano legato all'episodio della fidanzatina inglese e dell'assurdo viaggio in treno da Roma a Londra per raggiungerla, con grande delusione finale sotto la pioggia.

In chiusura, Carlo Verdone ha fatto grandi complimenti a Biella. «Ho incontrato il maestro Michelangelo Pistoletto, che è anche lui a suo modo una rockstar, e ho potuto fare una breve visita alla città. L'ho trovata molto bella, curata e ordinata. Ho visto interessanti scorci cinematografici: chissà che non si possa fare qualcosa insieme». S. RO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOCTORCHEF

FEDERICO FRANCESCO FERRERO

I dehors hanno invaso le città

Il cibo si è letteralmente mangiato le nostre città. Nei centri storici delle città d'arte, ma non solo, è difficile riuscire ancora a godere della vista di una piazza, passeggiare su un marciapiede o assaporare il silenzio. I tavoli dei locali sono ovunque, completamente diffusi, agghindati con ombrelloni sgherati, catafalchi di teli di plastica, teorie di lucine raf-

fazzonate, altoparlanti che diffondono una mistura cacofonica e gracchiante e perfino schermi televisivi. Le piattaforme dei plateatici nascondono i porfidi, le costruzioni temporanee sono permanenti e la rimovibilità è solo più sulla carta. Come per i litorali, un bene comune è diventato di proprietà privata. Ci sono eccezioni: de-

hors costruiti con gusto e nel rispetto dei vincoli storici e artistici, ristoratori amici della bellezza, che muovono completamente ogni arredo al termine del servizio, e associazioni di piazza che si sono regolate per uniformare sedie e ombrelli. In generale regna il caos, che ora il governo vorrebbe istituzionalizza-



re, stabilizzando le occupazioni permesse ai tempi del Covid. Difendendo da sempre ristoratori e Made in Italy di qualità ma la maggioranza di questi dehors appartengono a fast food che vendono cibo assemblato o rigenerato, con l'etichetta di ristoranti, a cui abbiamo assegnato un valore pari a quello del Barocco e del Rinascimento. —

federicofrancescoferrero.com

DOMODOSSOLA



Imisteri di Lorenzo Peretti

E' a palazzo De Rodis, a Domo, la mostra «Lorenzo Peretti (1871-1953). Natura e mistero». Fino al 26 ottobre, venerdì 15-19, weekend 10-13 e 15-19. Ingresso 5 euro. P. CA.

Sozzago, concerto degli Homemade Singers

Concerto sacro del mese mariano stasera alle 21 nella chiesa di San Silvano a Sozzago. A ingresso libero si esibiranno gli Homemade Singers diretti da Vittoria Oliva, gruppo vocale a cappella di Cameri il cui repertorio va dal '600 ai brani moderni. Esegono anche pezzi classici tanto da aver affiancato la cantante Antonella Ruggiero (ex Matia Bazar) nel suo «Concerto versatile» del 2021 a Trecate. M.BEN. —

Novara, «Metti una sera a cena» al museo Faragiana

Oggi alle 17, al museo di storia naturale Faragiana Ferrandi di Novara, nell'ambito della rassegna «Un invito al museo» va in scena la commedia «Metti una sera a cena» della compagnia novarese «Tanto di cappello teatro» per la regia di Danilo Abbienti. In scena lo stesso Abbienti con Viola e Dario Martini e Lara Bardan. Ingresso libero. Organizza l'associazione Ri-Nascita di Novara. M.BEN. —

Tornaco, al teatro c'è «Ubaldo Uby & Friends»

Ultimo appuntamento per la rassegna «Su il sipario» del Teatro di Tornaco. Alle 21 nella sala di via Girella la commedia musicale «Dallo spizio allo spazio», della compagnia «Ubaldo Uby & Friends»: il regista Alfio Calcagno (alias Ubaldo Uby) dirige Sergio Barletta, Fernando Velluto, Paolo Lavatelli, Giuseppe Licari, Davide Varallo, Rossana Zacchi, Sara Santacroce. Ingresso libero. R.L. —

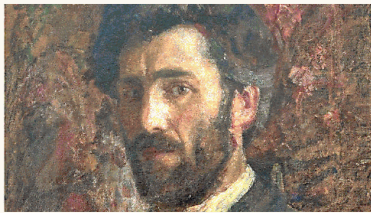
Domodossola, da oggi a Casa De Rodis la mostra dedicata a uno dei vigezzini meno noti

Natura e mistero nelle opere del pittore Lorenzo Peretti jr

L'EVENTO

PAOLA CARETTI
DOMODOSSOLA

Piazza mercato di Domodossola si veste d'arte. Per cinque mesi la collezione Poscio a Casa De Rodis ripercorre la produzione di Lorenzo Peretti junior in ottanta opere, indagando per la prima volta l'identità e la cifra artistica di uno degli interpreti meno conosciuti pittori della scuola vigezzina. Oggi alle 18 in cappella Mellerio c'è la presentazione dell'esposizione «Lorenzo Peretti. Natura e mistero», curata dalla storica dell'arte Elena Pontiggia, cui seguirà il vernissage a casa De Rodis. Il percorso si snoda a partire dalle opere del perio-



Un autoritratto del pittore vigezzino Lorenzo Peretti junior

do in cui l'artista - nato a Buttogno nel 1871 e morto a Tocco nel 1953 - frequentava la Scuola Rossetti Valentini di Santa Maria Maggiore, sotto la guida di Enrico Cavalli. Prosegue poi coi quadri a firma degli amici - tra cui Ciolina, Fornara e Tosi - per conti-

nuare con le influenze della pittura impressionista, post impressionista e materica. L'itinerario artistico si completa con una raccolta di disegni e opere non finite.

«Carattere misantropo e concentrato critico d'arte, molto studioso e fine osserva-

tore, temperamento d'artista nel vero senso» diceva di lui Enrico Cavalli. Una personalità fuori dagli schemi, che sarà indagata anche attraverso il suo «testamento spirituale», documento degli Anni 20 recentemente riscoperto.

Peretti junior mai espose i suoi quadri e si dedicò alla pittura solo una dozzina di anni, smettendo di dipingere agli inizi del Novecento. Tra le principali opere in mostra il «Bosco dei Druidi» e il ritratto di Bernardino (il padre che contrastò la sua vocazione pittorica), quadro prestato dai Musei civici domesi. La mostra sarà aperta fino al 26 ottobre il venerdì (15-19), sabato e domenica (10-13 e 15-19). Ingresso 5 euro, gratuito per bimbi e studenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SANT'ANNA L'ORCHESTRA WAIKIKI

BEATRICE ARCHESHO

Musiche di cartoni e film eseguite solo da percussioni

Musica di cartoni animati e colonne sonore di film riproposte con le sole percussioni: è la particolarità del concerto di stasera allo Spazio Sant'Anna di Verbania che segna contemporaneamente il debutto dell'orchestra Waikiki junior composta da 20 ragazzi under 18 e nata a Verbania come costola della più collaudata Waikiki. L'appuntamento è alle 21, l'ingresso libero. Il concerto rientra nella parentesi «Aspettando Poliritmica», 10ª edizione del festival verbanese dedicato alle percussioni ideato da Davide Merlino che si terrà dall'1 al 4 agosto. L'orchestra Waikiki junior è composta da giovanissimi, tutti minorenni.

«Il Covid - spiega Merlino - è stata una mazzetta e ha decimato i musicisti: «amatori» con cui avevamo avviato il progetto del gruppo di percussioni. Andava reinpostato tutto, un grande lavoro. Stasera debutta la nuova «informata» di ragazzini che da seguito al progetto artistico. In scena saremo 24». Tutti adolescenti a esclusione dei veterani Merlino, Alessandro dell'Aglio, Andrea Cocco e dei due allievi ventenni Lucia Giani e Leonardo Guida, che dirigeranno alcuni brani debut-



Davide Merlino

tando alla direzione. «È una consuetudine di Waikiki introdurre chi è più avanti nel percorso anche alla direzione - spiega Merlino - L'orchestra junior è inoltre una realtà inclusiva che non lascia indietro nessuno e tutti cooperano per aiutarsi».

Il progetto è partito all'inizio dell'anno scolastico ed è stato imbastito con una decina di prove, circa una al mese. Il repertorio consiste in arrangiamenti di Merlino di musica di cartoni animati e film - «Dragon trainer», «Jurassic park», «Ghostbusters» - ma include pure un medley dei Guns N' roses.

Una parte è eseguita con «delle» - rullanti, grancasse - e altre vedono protagonisti solisti, tra cui una tredicenne che suonerà la Suite per violoncello di Bach solo con la marimba. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Verbania, presentazione oggi a Villa Giulia

L'attualità raccontata nelle cento poesie di Michele Lapetina

LASTORIA

Racconta la vita in versi Michele Lapetina, poeta lucano da 60 anni a Verbania: che sia la sua, di famiglia o che siano fatti di attualità immortale periodi storici e ricordi per mezzo della poesia. L'ultimo libro, il terzo, è «Attraversando il Coronavirus tra sofferenze e speranze, poi venne la guerra» e viene presentato oggi alle 16 a Villa Giulia a Pallanza con l'autore in dialogo con Giuseppe Lupo.

Lapetina, 80 anni, arrivato a Verbania nel 1964 «con la cartolina militare» e poi rimasto sul Lago Maggiore allacciando un rapporto a doppia mandata tra Piemonte e Basilicata, ha già scritto due libri che hanno titoli in dialetto: «Dèmm da ndo n' vin» (dimmi da dove vieni) e «raccolgo ricordi e personaggi e «Da tann a mo'...e dopp?» (Da allora a oggi, e dopo?) che pure omaggia le radici tra dialetto e immagini.

«Attraversando il Coronavirus tra sofferenze e speranze, poi venne la guerra» racconta il periodo della pandemia toccando elementi che l'hanno caratterizzato. È un racconto in versi: «La forma



Il poeta Michele Lapetina

poetica mi è congeniale - dice l'autore -. Di ogni tema o argomento scrivo in poesia. Da sempre ho questo sistema. È come una scatola di attrezzi: le poesie si prestano a essere lette da sole o concatenate». Poi, «mentre finalmente stavamo uscendo dalla pandemia ecco da una mattina all'altra scoppiare la guerra: nel libro c'è tuttavia solo un accenno perché era appena iniziata».

Altre poesie evocano fatti di cronaca come «Lacrime in paradiso» che ricorda la tragedia della funivia del Mottarone o «Mi manca il respiro» riferito alla morte di un afroamericano in America a seguito di un arresto. In tutto il libro contiene un centinaio di poesie. B.A.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENDA

Bannio Anzino e Verbania

Bande in concerto in valle Anzasca
A Suna esibizione di voci bianche

A Bannio inizia il 5° «Concorso interbandistico» con 11 bande a esibirsi in sala Mussa. Oggi dalle 11 ci sono Musica di Oira-Corpo musicale di Crevaladossola e quello Appianese (Como); dalle 15 il «Verdi» di Anzano (Como) e la Filarmónica di Caprie (Torino). Alle 21 in chiesa concerto della banda di Bannio diretto da Thomas Altana, Antonio Mantì e Jan Van der Roost. Ingresso libero. Nella chiesa di Suna (Verbania) alle 15 concerto di voci bianche dei cori «Fantasia diretto» da Chiara Broggin e «Magie di note» diretto da Francesca Colla con Elisa Lomazzi al pianoforte. B.A.R. —



Verbania e Domodossola

Suggestioni indiane a Villa Simonetta
Animazione in piazza Mercato

Per «Cross festival» oggi pomeriggio alle 18 a Villa Simonetta a Intra si può vedere la videoinstallazione di danza contemporanea dell'indiana Attakalari dance company (foto) che si compone di 4 pezzi: «Jeeva Pravaaha», «Soul of the Soil», «Nava Durga» e «Vanna Vativukal» (ingresso libero). A Domodossola, in piazza Mercato, nuovo appuntamento della rassegna di musica dal vivo che v in scena ogni sabato sera. Stasera alle 21 è la volta della musica di Renato, con voce e chitarra. Partecipazione libera (in caso di pioggia il concerto sarà al Trocadero). B.A.R. —



Mergozzo e Verbania

In Ossola medaglie e monete antiche
A Biganzolo il libro di Dario Varini

Alle 17 oggi viene inaugurata alla latteria di Mergozzo la mostra «Medaglie e monete» allestita al Civico museo archeologico del paese fino al 31 ottobre (aperta sabato e domenica dalle 15 alle 18, poi dal 15 giugno al 15 settembre stessi orari ma dal martedì). Alla Lakeside di Biganzolo (Verbania) invece alle 17 oggi viene presentato il libro di Dario Varini «Percorsi erratici fra i monti del Verbano (e altri monti)»: viene prima guardato il filmato «Valgrande, itinerario di circostanza» di Ivan Gnani, poi incontro con l'autore, lettura di brani e aperitivo finale. B.A.R. —



Ornavasso e Omegna

Gli Showzer a «Soccorso in festa»
Pizza festival sul lungolago

Ola 20ª edizione di «Soccorso in festa» di Ornavasso prevede questa sera, nella tecnostuttura coperta e pavimentata nell'area degli impianti sportivi, lo show disco alle 22,30 degli Showzer (foto); l'area cucina e la pizzeria sono aperte dalle 19. Continua intanto a Omegna il «Pizza festival» in corso nella zona dei giardini pubblici. Dalle 12 alle 23 ci sono gli stand aperti dove si possono scoprire varie tipi di pizze preparate dai campioni pizzaioli e cotte nei forni a legna allestiti per l'occasione sul lungolago. Di contorno musica e intrattenimenti per bambini. B.A.R. —



NOVARA

Cannavacciuolo chiude il bistro
"Non attaccatelo, è la crisi del centro"

CLAUDIO BRESSANI - PAGINA 41



NOVARA-VCO

DOMODOSSOLA

Una mostra celebra Lorenzo Peretti
pittore vigezzino fuori dagli schemi

PAOLA CARETTI - PAGINA 49



LA STAMPA

SABATO 25 MAGGIO 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTI I LIBRI) II ANNO 158 II N. 143 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



A GAZA RITROVATI ALTRI TRE CORPI DI OSTAGGI RAPITI DA HAMAS. GERUSALEMME ORDINA NUOVI RAID NELLA STRISCIA

Rafah, l'Aja accusa Israele

I giudici della Corte internazionale: dalle bombe rischio annientamento. Ma Netanyahu non si ferma

TORINO

Imam all'Università
rivolta dei professori

AMABILE, POLETTO, RIGATELLI, STAMIN

Nel venerdì della preghiera islamica, annunciata al Politecnico di Torino, Ibrahim Baya entra in questura. Una settimana fa nell'atrio di Palazzo Nuovo aveva parlato di jihad «ma non nel senso di guerra santa». Della resistenza palestinese. - PAGINA 45

IL COMMENTO

Il 7 ottobre rimosso
e il senso della laicità

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Sono ormai passati decenni da quando la Corte costituzionale ha affermato che la laicità dello Stato costituisce principio supremo dell'ordinamento, che caratterizza in senso pluralistico la forma del nostro Stato, entro il quale hanno da convivere fedi, culture e tradizioni diverse. - PAGINA 6

IL CONFLITTO

Se la Russia ammette
che l'Europa è il nemico

STEFANO STEFANINI

Grazie Maria (Zakharova)! Spiegando che per Mosca l'Unione europea equivale alla Nato, la portavoce russa degli Esteri ha detto una verità: che la Russia teme l'Ue quanto, se non più, dell'Alleanza Atlantica. I portavoce - anche i nostri - non hanno il compito di dire la verità; di abbellirla nel migliore dei casi... O se l'è lasciata scappare o trasmetteva un messaggio. - PAGINA 25

DEL GATTO, MAGRI, MARCHIÒ, TRINCHI

La Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja ha ordinato a Israele di fermare l'offensiva militare «e qualsiasi azione nel Governatorato di Rafah che potrebbe infliggere al gruppo palestinese di Gaza condizioni di vita tali da comportarne la distruzione fisica totale o parziale». - PAGINE 2 E 3

Tronchetti Provera:
"L'equilibrio Putin-Xi"

Fabrizio Goria

LA PRESIDENTE E SCHLEIN A TRENTO TRA RIFORME E VOTO

Meloni e il premierato: "O lava o la spacca"

DEL VECCHIO E MOSCATELLI

Meloni-Schlein: duello a distanza sulle riforme al Festival dell'Economia di Trento. «Premierato necessario o la va o la spacca. Dalla sinistra disastri - afferma la presidente del Consiglio Giorgia Meloni - Cambiando la Costituzione faremo scegliere i cittadini. Io voglio lasciare qualcosa di con-

creto, non resto per sopravvivere». Ribatte la leader Pd Elly Schlein: «Governano da 19 mesi, strizzano l'occhio ai furbi e danno le colpe ad altri. La premier è ipocrita sul Superbonus e incoerente sul redditoometro. Sulla Sanità, da quando è a Palazzo Chigi, ha fatto solo dei tagli». - PAGINE 10 E 11

IL RICORDO PER IL CENTENARIO DI BONGIORNO: ERA UNICO

Fazio: io e Mike

ALESSANDRA COMAZZI

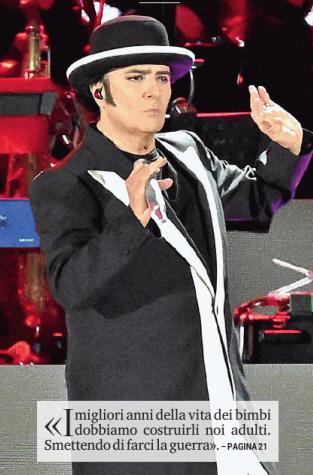


«Mike era Mike, nel vero senso della parola e in ogni circostanza». È il ricordo di Fabio Fazio. - PAGINE 20 E 21

L'ARTISTA OGGI ALLA GIORNATA DEI BAMBINI: AIUTIAMOLI

Zero: io e il Papa

DOMENICO AGASSO



«I migliori anni della vita dei bimbi dobbiamo costruirli noi adulti. Smettendo di farci la guerra». - PAGINA 21

LA STORIA

Roma spara ancora
la guerra tra gang
distrugge la vita
di una innocente

DIEGO DE SILVA



Un regolamento di conti fra bande, forse, in pieno disprezzo della vita di chi avrebbe potuto rimettercela trovandosi a passare da quelle parti. Un upgrade delinquenziale a cui Roma non è così avvezzata. - PAGINA 19

LA GIUSTIZIA

Dalla Chiesa e noi
dell'antiterrorismo

GIAN CARLO CASELLI

Il Nucleo speciale Antiterrorismo dei Carabinieri venne costituito cinquant'anni fa dal governo Rumor subito dopo il sequestro da parte delle Brigate rosse del magistrato genovese Mario Sossi. Il primo attacco "al cuore dello Stato". - PAGINA 25

IL LIBRO

Politica-toghe, la storia
in quei dieci processi

GIUSEPPE SALVAGGIULO

«Una storia d'insieme», scrivono i due storici Marcello Flores e Mimmo Franzinelli introducendo il loro libro Conflitto tra poteri (Il Saggiatore) su politica e magistratura nell'Italia repubblicana, che raccontano come questione non solo istituzionale. Continuità e rotture, separazione e commistioni. - PAGINA 26



BUONGIORNO

Ervin Bajrami, di Roma for democracy, movimento rappresentativo del rom, dice che tutti noi abbiamo paura a entrare in uno dei loro campi, e mai pensiamo alla paura loro quando devono uscire. La reciproca paura, niente altro, è quanto ci unisce. No, mi correggo, non sto dicendo la cosa giusta: dal 2016 al 2023, gli abitanti dei campi rom sono diminuiti del 44 per cento. Qualcuno di noi si dà da fare e li aiuta a trovare casa e lavoro, molti di loro si danno da fare per vincere la paura. Quando succede, e succede spesso, la paura scompare nella normalità quotidiana: nessuno di noi sa di incontrare rom ogni giorno, che vivono case come le nostre, vestono come noi, frequentano gli stessi bar. Per questo giovedì al campo di via dei Gordiani a Roma è stata organizzata una tribuna elettorale. Lì vi-

Altri italiani

MATTIA FELTRI

no 360 persone, tre quarti di cittadinanza italiana. Però non votano. Votare - pensano Bajrami e altri di altre organizzazioni - è il primo passo per sentirsi pienamente italiani, e non avere paura degli italiani che vivono fuori dal campo. Erano tutti invitati, par condicio rispettato al dettaglio. Sono arrivati soltanto Christian Raimo, candidato per Verdi e Sinistra, e Vautro, candidato per Pace Terra e Dignità, la lista di Michele Santoro. Per il resto, il vuoto. Da Giorgia Meloni a Elly Schlein, da Giuseppe Conte a Matteo Salvini, e ogni altro partito, compresi i più piccoli, non hanno ritenuto di scomodare non dico un leader, non dico una seconda fila, nemmeno un gregario. Qui la paura non c'entra, c'entra invece, temo, che considerano i rom meno italiani di quanto lo siano e si sforzano di esserlo. —



DOMODOSSOLA - Casa De Rodis
LORENZO PERETTI (1871 - 1953)
NATURA E MISTERO

Lorenzo Peretti (1871 - 1953). Natura e mistero è la nuova mostra organizzata da Collezione Poscio nello spazio espositivo di Casa De Rodis a Domodossola. L'esposizione, curata da Elena Pontiggia, indaga per la prima volta organicamente la figura di Peretti, il più misterioso e sconosciuto dei pittori vigezzini, inquadrandolo nel contesto del suo tempo.

La mostra comprende circa novanta opere e ripercorre tutta la breve vicenda di questo singolare artista ("carattere misantropo e artista nel vero senso" diceva di lui il suo maestro Enrico Cavalli), che ha dipinto solo una dozzina d'anni, non ha mai esposto in vita sua e nel suo studio non faceva entrare nessuno, tanto che la sua figura di colto intellettuale, pervaso di tensione religiosa, è stata spesso scambiata per quella di un alchimista in odore di stregoneria.

Lorenzo Peretti (1871 - 1953). Natura e mistero presenta tutti i suoi principali lavori, tra cui il visionario Bosco dei druidi, 1898 ca (una foresta abitata da sacerdoti millenari, ispirata forse alla Norma di Bellini), i suoi più importanti paesaggi divisionisti della Val Vigizzo e i precoci, anticipatori quadri non-finiti di inizio Novecento.

Il percorso espositivo inizia dal 1890, quando Peretti frequenta la scuola Rossetti Valentini di Santa Maria Maggiore, dove è allievo di Enrico Cavalli e ha per compagno Carlo Fornara. Sono esposti, tra l'altro, i tre suggestivi ritratti di Carluccio, un contadino vigezzino dipinto sia da Cavalli, che da Fornara e Peretti. Le opere dei suoi amici Ciolina, Rastellini, lo stesso Fornara e Arturo Tosi (presente con uno stupefacente Nudo alcoolico del 1895 che anticipa di mezzo secolo la pittura informale) compongono la seconda sezione della mostra.

Sono documentati anche il viaggio dell'artista a Lione nel 1893-94 (dove vede la pittura impressionista e postimpressionista e quella materica di Monticelli) e le opere appena successive, tra cui Ritratto del padre Bernardino, prestato dai Musei Civici di Domodossola, toccante documento umano in cui Peretti si riconcilia col padre scomparso, che aveva avversato la sua vocazione pittorica.

Viene poi analizzato il divisionismo irregolare e carico di tensione di Peretti, di cui sono esposti i massimi esempi (tra cui Oratorio e Lavandaie alla lanca di Toceno e Paesaggio, tutti del 1895-97). Apprezzato da Morbelli, che lo inserisce tra i protagonisti della tendenza, il pittore vigezzino rifiuta però di esporre coi divisionisti.

Vasto spazio è dedicato al suo Testamento filosofico recentemente ritrovato, documento della sua volontà di conciliare il cristianesimo con la teosofia, che è un aspetto centrale della sua personalità.

Per lui la natura è un riflesso dell'infinito e nel mondo non c'è nulla che non sia un riverbero di Dio. Dopo un'ampia sezione di disegni, la mostra si conclude con un'antologia delle sue opere non-finite, tra cui Sottobosco e l'importante Parigi, 1903.

La mostra è accompagnata da un catalogo edito da SAGEP con un testo analitico di Elena Pontiggia e uno scritto di Davide Brullo.

ROMA - Bioparco

ARTE E MATEMATICA AL BIOPARCO. IL NUMERO AUREO NEGLI ANIMALI

"Arte e matematica al bioparco. Il Numero Aureo negli animali" è la mostra, a cura di Antonino Zichichi e Victoria Noel-Johnson, allestita al Bioparco di Roma fino al 31 luglio. L'esposizione comprende 33 opere (dipinti, sculture, lavori su carta, fotografie e installazioni) di 11 artisti italiani contemporanei: Vito Bongiorno, Bruno Ceccobelli, Valentina De Martini, Massimiliano Di Giovanni, Danilo Mainardi, Umberto Mastroianni, Elena Pinzuti, Oliviero Rainaldi, Maurizio Savini, Giovanni Tommasi Ferroni, Ortensio Zecchino. Come ha affermato Paola Palanza, presidente della Fondazione Bioparco di Roma, "Questa innovativa mostra di arte contemporanea disvela l'originale sguardo della proporzione armonica negli animali".

TORINO - MAO
Tradu/izioni d'Eurasia

Dal 12 aprile il MAO svela al pubblico il riallestimento di Tradu/izioni d'Eurasia, la mostra che racconta, attraverso una rinnovata e puntuale selezione di ceramiche, tessuti, metalli e manoscritti, l'affascinante storia del viaggio dell'arte, della cultura, delle tradizioni, della lingua dall'Asia Orientale al bacino mediterraneo (e ritorno). Fra le novità più rilevanti del reload numerosi prestiti prestigiosi dagli Uffici, dalla Biblioteca Laurenziana di Firenze, dai Musei Civici di Bologna, dal Museo della Ceramica Duca di Martina di Napoli, le opere site specific dell'artista franco-marocchina Yto Barrada e la video installazione di Ali Cherri. Un articolato public program di conferenze, eventi musicali, proiezioni e performance arricchisce l'esposizione, proponendo al pubblico occasioni di riflessione e nuove letture della complessa e affascinante storia che da secoli si dipana sulle vie della Seta.

Direttore

FABRIZIO DE SANTIS

Segretaria di redazione

Gabriella Ravaglia

Direzione, redazione

Via Grumello 45

24127 Bergamo

tel. & fax 035/ 25 24 04

email terzapagina@fdesign.it

Editore

FDESIGN

Via Grumello, 45

24127 Bergamo

Riprodotta in proprio

La responsabilità degli articoli firmati coinvolge gli autori stessi. La collaborazione a **TERZA PAGINA News** è a titolo gratuito, la pubblicazione di articoli e notizie inviate avviene con la consapevolezza della gratuità, in nessun caso potrà essere richiesto compenso.

Cataloghi, foto ed altro materiale, anche se richiesti, non vengono restituiti.